



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 16 ottobre 2023



ANBI Emilia Romagna

15/10/2023 ravennawebtv.it		
<u>Giornata Alimentazione: In due milioni al Villaggio della Coldiretti al...</u>		1

Consorzi di Bonifica

15/10/2023 Piacenza24		
<u>Percorso ciclopedonale "Canale del Mulino" a Fiorenzuola, inaugurazione...</u>		4
15/10/2023 TeleReggio		
<u>Elezioni Bonifica E. Centrale: intervista a Alessandro Corchia...</u>		5
15/10/2023 Gazzetta Dell'Emilia		
<u>Cibus Agenzia Stampa Agroalimentare: SOMMARIO Anno 22 - n° 41 15...</u>		6
15/10/2023 ilrestodelcarlino.it		
<u>Gaiana, Quaderna e</u>		7
15/10/2023 ilrestodelcarlino.it	<i>Gabriele Mignardi</i>	
<u>Figliuolo s'iscrive alla passeggiata sui Bregoli</u>		9
15/10/2023 bologna24ore.it	<i>Sonja Vietto</i>	
<u>Medicina, completati gli interventi di somma urgenza post alluvione</u>		11

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

16/10/2023 mag.corriereal.info	<i>corriereal</i>	
<u>Privatizzare la gestione dell'acqua? Bastano i cimiteri, grazie! Ancora il...</u>		13

Acqua Ambiente Fiumi

16/10/2023 Libertà Pagina 14		
<u>«Ma quale stop per il suolo i limiti si possono derogare»</u>		16
15/10/2023 gazzettadiparma.it		
<u>Alberi malati, tagli al via nei torrenti</u>		18
16/10/2023 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 34		
<u>Bomba d'acqua 'interrompe' la festa dedicata all'autunno</u>		20
15/10/2023 ilrestodelcarlino.it		
<u>Lavori sul ponte per resistere alla piena</u>		21
15/10/2023 ilrestodelcarlino.it		
<u>Viale Dante, chiude il ponte</u>		22
16/10/2023 La Nuova Ferrara Pagina 20		
<u>Copparo Interventi sulla rete idrica Ecco le vie</u>		23
15/10/2023 ilrestodelcarlino.it		
<u>Lavori di ripristino degli argini di Idice...</u>		24
15/10/2023 emiliaromagnanews.it		
<u>Le opere e le modifiche alla circolazione nel territorio comunale di...</u>		25
16/10/2023 Corriere di Romagna Pagina 14		
<u>Alluvione, si lavora sulle strade «Ma mancano ancora i fondi»</u>		28
16/10/2023 Corriere di Romagna Pagina 16		
<u>Lavori da 1,5 milioni per curare le ferite sulle sponde del fiume</u>		30
16/10/2023 Corriere di Romagna Pagina 27		
<u>Interventi di pulizia e di manutenzione lungo l'intera tratta del fiume...</u>		32
16/10/2023 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 37		
<u>Al ponte Europa Un doppio muro di cemento armato per fermare le piene</u>		33
16/10/2023 ilrestodelcarlino.it		
<u>Alluvione Cesena, al ponte Europa un doppio muro contro le piene</u>		35
15/10/2023 Cesena Today		
<u>Ponte Europa, un doppio muro in cemento armato per proteggere la...</u>		37
15/10/2023 altarimini.it		
<u>Ponte di Torello, guardrail fatiscenti: "Intervenire o si rischia tragedia"</u>		39

Giornata Alimentazione: In due milioni al Villaggio della Coldiretti al Circo Massimo a Roma

Sono circa due milioni le presenze nei tre giorni del Villaggio Coldiretti al Circo Massimo a Roma, il più grande mai realizzato per sostenere l'agricoltura italiana, scesa in piazza alla vigilia della Giornata dell'Alimentazione per far conoscere i primati del Made in Italy e sostenere la sovranità alimentare. E' il bilancio stimato dalla Coldiretti a conclusione della grande festa di popolo con cinquecento stand tra mercati degli agricoltori, aree del gusto, street food, agriasili, animali della fattoria, orti, fattorie didattiche, agrichef, laboratori, nuove tecnologie e workshop, presso i quali è stato possibile degustare, apprendere, giocare e divertirsi al fianco di decine di migliaia di agricoltori, con i menu anti inflazione per un pasto completo a base di prodotti 100% italiani al prezzo di 8 euro. Alla tre giorni del Villaggio Coldiretti con il presidente Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo e assieme a David Granieri, presidente di Coldiretti Lazio, non sono mancate le personalità del mondo politico come la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, i vicepremier Matteo Salvini (ministro delle Infrastrutture e trasporti) e Antonio Tajani (ministro degli Esteri), i ministri dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare **Francesco**

Lollobrigida, della Salute Orazio Schillaci, delle imprese e del made in Italy Adolfo Urso, dello Sport Andrea Abodi, oltre al Presidente della Cei Matteo Maria Zuppi, Mirco Carloni, Presidente Commissione Agricoltura della Camera, il presidente della Commissione agricoltura del Senato Luca De Carlo, il presidente di Italia Viva Matteo Renzi, Luigi D'Eramo sottosegretario Masaf, il governatore della Regione Lazio **Francesco** Rocca, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, Paolo De Castro, Parlamento Europeo, il capogruppo alla Camera dei Deputati di Forza Italia Paolo Barelli, gli onorevoli **Francesco** Battistoni, Maria Chiara Gadda, Camilla Laureti e Aldo Mattia, il direttore generale della Fao Qu Dongyu e il vicedirettore Maurizio Martina, l'ad di Philip Morris Italia Marco Hannappel, il Presidente della World farmers market coalition Richard McCarthy, il presidente di Symbola Ermete Realacci, la delegata **nazionale** di Coldiretti Donne Impresa Mariafrancesca Serra, l'ad di Consorzi agrari d'Italia Gianluca Lelli, Roberto Weber, Presidente Ixe', Felice Adinolfi, Università di Bologna, Alberto Villani, Pediatra Bambin Gesù, Università Tor Vergata, Antonio Gasbarrini, Policlinico Gemelli, Giuseppe Ricci, Dg Energy evolution Eni, Nicola Lanzetta, Direttore Italia di Enel, Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, Luigi Ferraris, Amministratore delegato delle Ferrovie



Sono circa due milioni le presenze nei tre giorni del Villaggio Coldiretti al Circo Massimo a Roma, il più grande mai realizzato per sostenere l'agricoltura italiana, scesa in piazza alla vigilia della Giornata dell'Alimentazione per far conoscere i primati del Made in Italy e sostenere la sovranità alimentare. E' il bilancio stimato dalla Coldiretti a conclusione della grande festa di popolo con cinquecento stand tra mercati degli agricoltori, aree del gusto, street food, agriasili, animali della fattoria, orti, fattorie didattiche, agrichef, laboratori, nuove tecnologie e workshop, presso i quali è stato possibile degustare, apprendere, giocare e divertirsi al fianco di decine di migliaia di agricoltori, con i menu anti inflazione per un pasto completo a base di prodotti 100% italiani al prezzo di 8 euro. Alla tre giorni del Villaggio Coldiretti con il presidente Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo e assieme a David Granieri, presidente di Coldiretti Lazio, non sono mancate le personalità del mondo politico come la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, i vicepremier Matteo Salvini (ministro delle Infrastrutture e trasporti) e Antonio Tajani (ministro degli Esteri), i ministri dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida, della Salute Orazio Schillaci, delle imprese e del made in Italy Adolfo Urso, dello Sport Andrea Abodi, oltre al Presidente della Cei Matteo Maria Zuppi, Mirco Carloni, Presidente Commissione Agricoltura della Camera, il presidente della Commissione agricoltura del Senato Luca De Carlo, il presidente di Italia Viva Matteo Renzi, Luigi D'Eramo sottosegretario Masaf, il governatore della Regione Lazio Francesco Rocca, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, Paolo De Castro, Parlamento Europeo, il capogruppo alla Camera dei Deputati di Forza Italia Paolo Barelli, gli onorevoli **Francesco**

Stato **Italiane**, **Francesco Vincenzi**, Presidente di **Anbi**, Luigi Scordamaglia, Filiera Italia, Federico Vecchioni, **Bonifiche** Ferraresi. Non sono mancati "big" dello spettacolo come Anna Falchi, Massimiliano Ossini, Angelo Mellone, Sveva Sagramola, Lino Banfi, Vittorio Brumotti, Peppone Calabrese, Michele Zarrillo. Il Villaggio si è aperto con la giornata **nazionale** dell'extravergine con la spremitura in diretta delle prime olive raccolte nel parco del Colosseo per assaggiare il nuovo olio che è il prodotto che ha fatto registrare i maggiori rincari nel carrello. Ma protagonista della kermesse romana è stata anche la crisi mondiale del grano tra guerra e cambiamenti climatici che ha sconvolto il pane, con un impatto su prezzi, consumi e disponibilità di quello è che il prodotto simbolo della giornata dell'alimentazione che si celebra il 16 ottobre. Per l'occasione è stato aperto il salone dei giganti del Made in Italy, le specialità XXL da tutta Italia e realizzato il record della più grande collana di peperoncino mai realizzata, 530 metri di Diavolicchio di diamante calabrese. La fondazione Campagna Amica ha donato oltre otto tonnellate di prodotti tipici di alta qualità, dalla pasta alla frutta e verdura, dall'olio extravergine alla carne e al pesce, dai salumi ai formaggi raccolti nel villaggio grazie all'iniziativa di solidarietà la "spesa sospesa". I pacchi verranno distribuiti alle famiglie in difficoltà. Sono migliaia i bambini poi che hanno partecipato alle attività nella maxifattoria didattica e nell'agrisilo promosse dalle donne della Coldiretti, dove hanno imparato ad impastare il pane, a zappettare l'orto e a riconoscere le diverse varietà di piante il tutto con l'assistenza dei tutor e delle agritate della Coldiretti e di Campagna Amica. Amatissimi dai più piccoli anche gli animali della fattoria negli spazi dell'Aia, l'**Associazione** italiana allevatori, ma anche quelli del florovivaismo. In tantissimi hanno seguito le lezioni di economia domestica e i rimedi antichi per donne moderne promosse dalle imprenditrici agricole della Coldiretti con la nuova leader Mariafrancesca Serra. Per i giovani l'appuntamento clou è stato, invece, nello spazio Generazione Agricoltori con il delegato **nazionale** Enrico Parisi. Le giovani imprese agricole sono state protagoniste delle prime Olimpiadi contadine, i farmers games che hanno riportato i giochi al Circo Massimo. E spazio anche alle iniziative dei Coldiretti senior guidate dal presidente Giorgio Grenzi. A Roma la manifestazione si è svolta in modo assolutamente regolare, con i massimi livelli di sicurezza nonostante la straordinaria partecipazione di pubblico, grazie alle forze dell'ordine, al Prefetto di Roma Lamberto Giannini e al Questore Carmine Belfiore, con polizia, carabinieri, guardia di finanza, corpo dei vigili urbani, vigili del fuoco, aeronautica militare, protezione civile e carabinieri forestali che hanno garantito il regolare svolgimento, coadiuvati da sistemi di controllo all'avanguardia, messo a loro disposizione da Coldiretti, con droni e sistemi di video sorveglianza ad alta risoluzione. Coldiretti e Campagna Amica insieme a Sport e Salute hanno poi continuato la loro attività di promozione di sani stili di vita con lezioni di cucina accompagnate da sessioni di sport per famiglie e bambini con campioni del nostro paese. La salute delle giovani generazioni rispetto ai disturbi alimentari è stata al centro dell'iniziativa "Il cibo amico" promossa da Campagna Amica con la Fondazione Bambino Gesù. Ma non sono mancati spettacoli di intrattenimento con concerti e rappresentazioni tradizionali, oltre allo spazio Pompieropoli realizzato con i Vigili del Fuoco, al concerto della Banda dei Carabinieri e all'esibizione dell'unità cinofila della Polizia di Stato. Molto apprezzati i menu a 8 euro con il meglio del Made in Italy a tavola, dove sono stati gettonatissimi le caserecce cacio e pepe e i rigatoni con lo stracotto, i tortellini alla crema di parmigiano reggiano e il risotto all'isolana con grana padano, ma anche la carne 100% italiana della braceria, il pesce a km zero, l'agrigelato e tutto lo street food Made in Italy. Preso d'assalto anche il grande mercato di Campagna Amica circa trecento aziende - prosegue la Coldiretti - che hanno proposto il meglio del Lazio e del resto d'Italia a tavola dai formaggi ai salumi, dal miele alle verdure fino alle confetture, con uno spazio dedicato all'agricoltura biologica. Folla di visitatori anche per l'Oleoteca e l'Enoteca con le degustazioni di cocktail all'extravergine, vino e birra agricola. Ma anche per le attività che si sono svolte nella scuola di cucina di Campagna Amica con i Cuochi Contadini e l'evento "Giudici per un giorno" con il pubblico che ha votato i piatti della tradizione. "Il Villaggio di Roma è stata una grande occasione per far conoscere la biodiversità e la sostenibilità dell'agricoltura italiana e di quella laziale in particolare, un modello basato sulla distintività e la qualità del made in Italy agroalimentare, lo spirito imprenditoriale

dei giovani agricoltori e le frontiere dell'innovazione" ha dichiarato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "i cittadini ancora una volta hanno potuto toccare con mano i primati dell'agricoltura nazionale che dobbiamo ora difendere e sostenere contro la crisi scatenata da guerra e rincari ma anche da modelli alimentari sbagliati e pericolosi come la diffusione del cibo sintetico".

Percorso ciclopedonale "Canale del Mulino" a Fiorenzuola, inaugurazione il 21 ottobre

Sarà inaugurato sabato 21 ottobre, con una Cerimonia ufficiale che avrà luogo dalle 10.30 con ritrovo dei partecipanti all'altezza della piazzetta della frazione di Baselica Duce, sulla strada provinciale 46, il percorso ciclopedonale "Canale del Mulino", situato tra i centri abitati di Fiorenzuola d'Arda e Baselica Duce: l'opera è stata realizzata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda, con il cofinanziamento della Provincia di Piacenza e la collaborazione a titolo progettuale del Consorzio di Bonifica di Piacenza. Radio Sound, il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza.



Piacenza24

Percorso ciclopedonale "Canale del Mulino" a Fiorenzuola, inaugurazione il 21 ottobre



10/15/2023 20:03

Sarà inaugurato sabato 21 ottobre, con una Cerimonia ufficiale che avrà luogo dalle 10.30 con ritrovo dei partecipanti all'altezza della piazzetta della frazione di Baselica Duce, sulla strada provinciale 46, il percorso ciclopedonale "Canale del Mulino", situato tra i centri abitati di Fiorenzuola d'Arda e Baselica Duce: l'opera è stata realizzata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda, con il cofinanziamento della Provincia di Piacenza e la collaborazione a titolo progettuale del Consorzio di Bonifica di Piacenza. Radio Sound, il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza.

Elezioni **Bonifica** E. Centrale: intervista a Alessandro Corchia (Coldiretti)

Servizio video.



Cibus Agenzia Stampa Agroalimentare: SOMMARIO Anno 22 - n° 41 15 ottobre 2023 - In evidenza Scritto da C.A.S.E.A.

Editoriale:- "Il diavolo fa le pentole e anche i coperchi" - La morsa mortale - Lattiero Caseario: "E' ancora il burro a crescere e parzialmente il latte" - Cereali e dintorni. Come se non bastasse anche il medio oriente si infiamma. - Cereali e dintorni. Tutto cresce dopo l'USDA. Sicurezza ed Efficacia con la Nobili ANTIS T - Distretto del fiume Po: in arrivo pioggia e calo termico, buona la disponibilità idrica - Pomodoro, conclusa la campagna 2022 nel Nord Italia: buona la produzione, rese ad ettaro sopra la media e qualità elevata - Pavia, Crossroads of Europe - **Consorzio Bonifica Emilia Centrale**, i risultati delle consultazioni - SOMMARIO Anno 22° - n° 41 15 ottobre 2023 1.1 editoriale "Il diavolo fa le pentole e anche i coperchi" - La morsa mortale. 3.1 LATTIERO CASEARIO Lattiero Caseario: "E' ancora il burro a crescere e parzialmente il latte" 4.1 cereali e dintorni Cereali e dintorni. Come se non bastasse anche il medio oriente si infiamma. 5.1 CEREALI E DINTORNI Cereali e dintorni. Doppio concomitante appuntamento transoceanico di "borsa". 6.1 cereali e dintorni Cereali e dintorni. Tutto cresce dopo l'USDA. 7.1 cereali e dintorni Cereali e dintorni. Tendenze 8.1 MACCHINE Sicurezza ed Efficacia con la Nobili ANTIS T 9.1 ambiente acqua Distretto del fiume Po: in arrivo pioggia e calo termico, buona la disponibilità idrica 2 pomodoro Pomodoro, conclusa la campagna 2022 nel Nord Italia: buona la produzione, rese ad ettaro sopra la media e qualità elevata 10.1 cammini Pavia, Crossroads of Europe 11.1 BONIFICA CENTRALE **Consorzio Bonifica Emilia Centrale**, i risultati delle consultazioni .1 PROMOZIONI partners per seguire gli argomenti correlati clicca QUI per seguire gli argomenti correlati clicca QUI.



Gazzetta Dell'Emilia

Cibus Agenzia Stampa Agroalimentare: SOMMARIO Anno 22 - n° 41 15 ottobre 2023 - In evidenza Scritto da C.A.S.E.A.



10/15/2023 08:31

Editoriale:- "Il diavolo fa le pentole ... e anche i coperchi" - La morsa mortale - Lattiero Caseario: "E' ancora il burro a crescere e parzialmente il latte" - Cereali e dintorni. Come se non bastasse anche il medio oriente si infiamma. - Cereali e dintorni. Tutto cresce dopo l'USDA. Sicurezza ed Efficacia con la Nobili ANTIS T - Distretto del fiume Po: in arrivo pioggia e calo termico, buona la disponibilità idrica - Pomodoro, conclusa la campagna 2022 nel Nord Italia: buona la produzione, rese ad ettaro sopra la media e qualità elevata - Pavia, Crossroads of Europe - Consorzio Bonifica Emilia Centrale, i risultati delle consultazioni - SOMMARIO Anno 22° - n° 41 15 ottobre 2023 1.1 editoriale "Il diavolo fa le pentole ... e anche i coperchi" - La morsa mortale. 3.1 LATTIERO CASEARIO Lattiero Caseario: "E' ancora il burro a crescere e parzialmente il latte" 4.1 cereali e dintorni Cereali e dintorni. Come se non bastasse anche il medio oriente si infiamma. 5.1 CEREALI E DINTORNI Cereali e dintorni. Doppio concomitante appuntamento transoceanico di "borsa". 6.1 cereali e dintorni Cereali e dintorni. Tutto cresce dopo l'USDA. 7.1 cereali e dintorni Cereali e dintorni. Tendenze 8.1 MACCHINE Sicurezza ed Efficacia con la Nobili ANTIS T 9.1 ambiente acqua Distretto del fiume Po: in arrivo pioggia e calo termico, buona la disponibilità idrica 2 pomodoro Pomodoro, conclusa la campagna 2022 nel Nord Italia: buona la produzione, rese ad ettaro sopra la media e qualità elevata 10.1 cammini Pavia, Crossroads of Europe 11.1 BONIFICA CENTRALE **Consorzio Bonifica Emilia Centrale**, i risultati delle consultazioni .1 PROMOZIONI partners per seguire gli argomenti correlati clicca QUI per seguire gli argomenti correlati clicca QUI.

Gaiana, Quaderna e Sillaro. Conclusi i cantieri urgenti

Corsa contro il tempo a Medicina per mettere in sicurezza il territorio Corsa contro il tempo per mettere in sicurezza il territorio prima delle piogge autunnali. In queste settimane il sindaco Matteo Montanari e l'Assessore alla Sicurezza Marco Brini hanno effettuato sul territorio diversi sopralluoghi insieme alle squadre di tecnici e ingegneri della Regione, della Bonifica Renana e del Comune per verificare gli interventi di riparazione e pulizia realizzati sugli argini dei fiumi e dei canali danneggiati dall'alluvione. Per far fronte a un quadro di danni ingenti diffuso sul territorio sono stati attivati dall'Agenzia regionale una serie di interventi di somma urgenza, con fondi del Commissario e della Regione. Sono tanti i cantieri già completati a Medicina in vista del prossimo inverno. Tra gli interventi principali: la chiusura delle rotte arginali, i ripristini post erosione, il ripristino delle sezioni di deflusso dell'alveo dei fiumi, la pulizia della vegetazione e la rimozione d'accumuli e occlusioni. Nello specifico, nel torrente Gaiana sono state riparate le tre rotture arginali con la posa di teli bentonitici, terra e massi. Nel letto del canale, sono state effettuate la pulizia degli arbusti e la rimozione degli alberi per circa 4 chilometri. Sicuramente l'intervento più complesso

realizzato a Medicina è quello del torrente Quaderna dove si erano verificati due cedimenti ravvicinati. Le rotture sono state riparate con massi ciclopici e per stabilizzare gli argini dal lato della golena per circa 100 metri, sono state fissate delle strutture in ferro a una profondità di 8 metri con una trave di testa in cemento armato. Inoltre, è stata realizzata una strada di servizio di tre chilometri per accedere all'argine, utile per futuri monitoraggi e interventi di manutenzione. Nel torrente Sillaro in via Dozza, è stata ripristinata la base dell'argine con l'uso di massi per ricreare la fondazione e ricostruire l'argine in terra. A Portonovo, in via Bassa sempre lungo il Sillaro, sono stati effettuati il ripristino dell'argine e la posa del telo bentonitico. Inoltre, è stata eseguita una pulizia lungo tutti gli argini e l'alveo del fiume fino a Conselice. "È stato realizzato in pochi mesi quello che solitamente sarebbe stato fatto in anni - dichiara il sindaco Montanari -. Rimane comunque ancora moltissimo lavoro e tanti progetti da finanziare per rendere sempre più sicuro il nostro territorio. Una nuova tranche di finanziamenti di somma urgenza è stata deliberata in questi giorni dal Commissario Figliuolo per diversi milioni di euro a favore della Regione e delle Bonifiche. Serve quindi accelerare ulteriormente a tutela dei cittadini e delle nostre imprese".



Corsa contro il tempo a Medicina per mettere in sicurezza il territorio Corsa contro il tempo per mettere in sicurezza il territorio prima delle piogge autunnali. In queste settimane il sindaco Matteo Montanari e l'Assessore alla Sicurezza Marco Brini hanno effettuato sul territorio diversi sopralluoghi insieme alle squadre di tecnici e ingegneri della Regione, della Bonifica Renana e del Comune per verificare gli interventi di riparazione e pulizia realizzati sugli argini dei fiumi e dei canali danneggiati dall'alluvione. Per far fronte a un quadro di danni ingenti diffuso sul territorio sono stati attivati dall'Agenzia regionale una serie di interventi di somma urgenza, con fondi del Commissario e della Regione. Sono tanti i cantieri già completati a Medicina in vista del prossimo inverno. Tra gli interventi principali: la chiusura delle rotte arginali, i ripristini post erosione, il ripristino delle sezioni di deflusso dell'alveo dei fiumi, la pulizia della vegetazione e la rimozione d'accumuli e occlusioni. Nello specifico, nel torrente Gaiana sono state riparate le tre rotture arginali con la posa di teli bentonitici, terra e massi. Nel letto del canale, sono state effettuate la pulizia degli arbusti e la rimozione degli alberi per circa 4 chilometri. Sicuramente l'intervento più complesso realizzato a Medicina è quello del torrente Quaderna dove si erano verificati due cedimenti ravvicinati. Le rotture sono state riparate con massi ciclopici e per stabilizzare gli argini dal lato della golena per circa 100 metri, sono state fissate delle strutture in ferro a una profondità di 8 metri con una trave di testa in cemento armato. Inoltre, è stata realizzata una strada di servizio di tre chilometri per accedere all'argine, utile per futuri monitoraggi e interventi di manutenzione. Nel torrente Sillaro in via Dozza, è stata ripristinata la base dell'argine con l'uso di massi per ricreare la fondazione e ricostruire l'argine in

Figliuolo s'iscrive alla passeggiata sui Bregoli

Il commissario straordinario risponde all'invito della Pro Loco per Pasquetta: "Ma i soldi per sistemare il sentiero vanno presi altrove"

Bologna, 15 ottobre 2023 - Il generale ringrazia per l'invito a partecipare alla camminata 'Su e giù per i Bregoli', ma ribadisce che il ripristino non può rientrare in quelli considerati urgenti. A una settimana dalla lettera del presidente della Pro Loco di Casalecchio il commissario straordinario alla ricostruzione Figliuolo con una missiva firmata dal suo capo ufficio di gabinetto risponde all'appello che Alessandro Menzani (nella foto a fianco) gli aveva inviato per perorare la causa del ripristino del sentiero dei Bregoli. Lo storico percorso che congiunge il centro della cittadina sul Reno con il santuario della Madonna di San Luca, già vietato ai ciclisti per ragioni di sicurezza, dallo scorso 22 maggio è interdetto anche a tutti gli escursionisti. Una transenna ed un divieto di transito sono stati apposti ai due accessi: a valle al parco Talon e monte nella piazzola a poca distanza da via Monte Albano. A giudicare dalle tracce di passaggio questo divieto non viene rispettato da tutti, ma la chiusura ufficiale che dura da oltre quattro mesi si prevede possa prolungarsi nel tempo perché, come aveva chiarito in consiglio comunale l'assessore all'ambiente Barbara Negroni, l'esclusione di Casalecchio dal perimetro delle zone per le quali scattano i provvedimenti straordinari coordinati dal commissario Francesco Paolo Figliuolo fa sì che la sistemazione delle frane che in diversi tratti hanno spazzato via il sentiero sia totalmente a carico del Comune. E non è cifra da poco, visto che una prima stima dell'importo del finanziamento necessario tocca quota 200mila euro. Soldi che attualmente non sono disponibili, ha chiarito la Negroni, che nel progetto di sistemazione dei lunghi tratti spazzati via dalle frane ha coinvolto il **Consorzio** della **bonifica** renana. "Al riguardo delle difficili condizioni del sentiero dei Bregoli, pur tenendo conto dell'alta valenza storica e simbolica del sentiero, mi preme evidenziale che tale ripristino, non potendo rientrare in quelli considerati urgenti, potrà essere eventualmente valorizzato dalla Regione nell'ambito dei piani e programmi a favore degli ambiti rurali finanziati dalla Comunità europea", si aggiunge nella risposta inoltrata dalla Struttura di supporto per il commissario straordinario alla ricostruzione. Il quale poi però aggiunge che "è stata valutata con ogni favorevole predisposizione la possibilità di prendere parte alla camminata, da subordinare a futuri impegni istituzionali ad oggi non programmabili". Una possibilità colta dal presidente Menzani: "Lo ringrazieremo per la risposta e per le



indicazioni fornite, e ci ricorderemo certamente di rinnovare l'invito per Pasquetta, ci contiamo".

Gabriele Mignardi

Medicina, completati gli interventi di somma urgenza post alluvione

Nel torrente Gaiana sono state riparate le tre rotture arginali

(©Ufficio Stampa Comune Medicina) Nel torrente Gaiana sono state riparate le tre rotture arginali. In queste settimane il Sindaco Montanari e l'Assessore alla Sicurezza Marco Brini hanno effettuato sul territorio medicinese diversi sopralluoghi insieme alle squadre di tecnici e ingegneri della Regione, della **Bonifica Renana** e del Comune per verificare gli interventi di riparazione e pulizia realizzati sugli argini dei fiumi e dei canali danneggiati dall'alluvione. Per far fronte a un quadro di danni ingenti diffuso sul territorio sono stati attivati dall'Agenzia regionale una serie di interventi di somma urgenza, con fondi del Commissario e della Regione. Sono tanti i cantieri già completati a Medicina in vista del prossimo inverno. Tra gli interventi principali: la chiusura delle rotte arginali, i ripristini post erosione, il ripristino delle sezioni di deflusso dell'alveo dei fiumi, la pulizia della vegetazione e la rimozione d'accumuli e occlusioni. Nello specifico, nel torrente Gaiana sono state riparate le tre rotture arginali con la posa di teli bentonitici, terra e massi. Nel letto del canale, sono state effettuate la pulizia degli arbusti e la rimozione degli alberi per circa 4 km. Infine, è stata ultimata la sistemazione delle rampe d'accesso agli argini, delle strade e dei fossi.

Sicuramente l'intervento più complesso realizzato a Medicina è quello del torrente Quaderna dove si erano verificati due cedimenti ravvicinati. Le rotture sono state riparate con massi ciclopici e per stabilizzare gli argini dal lato della golena per circa 100 metri, sono state fissate delle palancole (strutture in ferro) ad una profondità di 8 metri con una trave di testa in cemento armato; il tutto coperto con teli bentonitici e terra. Inoltre, è stata realizzata una strada di servizio di tre km per accedere all'argine, utile per futuri monitoraggi, interventi di manutenzione e urgenze. Nel torrente Sillaro in via Dozza, è stata ripristinata la base dell'argine con l'uso di massi per ricreare la fondazione e ricostruire l'argine in terra. A Portonovo, in via Bassa sempre lungo il Sillaro, sono stati effettuati il ripristino dell'argine e la posa del telo bentonitico. Inoltre, è stata eseguita una pulizia lungo tutti gli argini e l'alveo del fiume fino a Conselice. 'È stato realizzato in pochi mesi quello che solitamente sarebbe stato fatto in anni - dichiara il Sindaco Matteo Montanari. Rimane comunque ancora moltissimo lavoro e tanti progetti da finanziare per rendere sempre più sicuro il nostro territorio. Una nuova tranche di finanziamenti di



The screenshot shows the Bologna24ore.it website. The main article is titled "Medicina, completati gli interventi di somma urgenza post alluvione" and is dated 15 October 2023. It features a photo of several people walking on a dirt path next to a river. Below the photo is a caption: "Nel torrente Gaiana sono state riparate le tre rotture arginali". The article text is partially visible, matching the text on the left. To the right of the article is a sidebar with "Ultime notizie" (Latest news) including: "Imola, campione di solidarietà con il concerto Baratto", "Imola, al via a breve i lavori di ricostruzione di due tratti di argine...", "Bologna, borseggiatrice in azione in via dell'Indipendenza", "Sporting Valsanterno calcio a 5, successo in trasferta con il Mezzano", and "Imola, il Comune approva e finanzia lavori di manutenzione stradale per 470mila euro". At the bottom right, there is a logo for "La Pulce" and a section titled "Le destinazioni più sostenibili dell'estate 2023: Merano".

somma urgenza e messa in sicurezza è stata deliberata in questi giorni dal Commissario Figliuolo per diversi milioni di euro a favore della Regione e delle Bonifiche. Serve quindi accelerare ulteriormente a tutela dei cittadini e delle nostre imprese'.

Sonja Vietto

Privatizzare la gestione dell'acqua? Bastano i cimiteri, grazie! Ancora il Centro Femminile, ma anche il Po [Le pagelle di GZL]

1) La gestione dell'acqua e dei cimiteri non andrebbe esternalizzata e la loro gestione dovrebbe rimanere in mano pubblica. Per le risorse idriche pubbliche e la loro gestione dovrebbe prevalere il buon senso e il rispetto del referendum del 12 e 13 giugno 2011, con cui 26 milioni di cittadini italiani (conta ancora qualcosa la loro volontà?) sancirono che sull'acqua, bene primario e diritto di tutti, non si sarebbe potuto più fare profitto, e affidarne la gestione ai privati (ivi compresi, ovvio, società e gruppi quotati in Borsa, anche se con azionisti pubblici). Ad Alessandria oggi l'acqua è ancora in mano ad AMAG (soggetto a partecipazione pubblica al 100%), mentre in altre parti della provincia non è già più così. I cimiteri invece sono in gestione a privati, con risultati discutibili. Abbiamo infatti risolto il problema del degrado in cui si presentavano tali aree? No a quanto pare, perché ogni tanto si leggono le lamentele effettuate dai cittadini che inviano foto ai giornali locali denunciando situazioni che con la privatizzazione non dovrebbero esserci: 'Cimiteri e degrado: il caso di San Giuliano Nuovo'. 21 settembre 2023: 'Caduta calcinacci al cimitero di Castelceriolo, assessore Falletti: 'Già fatto il sopralluogo per la riparazione'. Consiglio la

lettura dei due articoli, e la domanda è: devono essere i cittadini a denunciare ai giornali il degrado di parti cimiteriali? Se accade questo significa che vi è poca presenza e poco controllo sui cimiteri soprattutto dei sobborghi, perché perlomeno quello cittadino grazie alle visite culturali di Italia Nostra almeno per la parte monumentale è curato, il rimanente no. Hanno trasferito la gestione delle aree sepolcrali alessandrine ad una società perché il Comune non riusciva più a gestirli, e poi siamo di punto a capo? La gestione dei 14 cimiteri del Comune di Alessandria è stata affidata in concessione alla 'Cimiteri Alessandrini Srl', composta da imprese e consorzi e pare con una decennale esperienza nella cooperazione sociale e nel volontariato, insieme a due imprese locali: 'Esternalizzazione del Servizio di Gestione dei Cimiteri siti nel territorio del Comune di Alessandria'. Pertanto dal giorno della stipula del contratto di concessione, tutti i servizi cimiteriali veri e propri, dalla manutenzione delle aree verdi, degli immobili e delle strutture, ai servizi di pulizia e sanificazione dei locali, sono passati alla responsabilità della nuova società incaricata della gestione. Qui si leggono le dichiarazioni del responsabile della



The screenshot shows the article page on the CorriereAL website. The main headline is "Privatizzare la gestione dell'acqua? Bastano i cimiteri, grazie! Ancora il Centro Femminile, ma anche il Po [Le pagelle di GZL]". The article is dated 16/10/2023 and is part of the "Le pagelle di GZL" series. The author is Graziella Zaccone Languzzi. The article text is partially visible, starting with "1) La gestione dell'acqua e dei cimiteri non andrebbe esternalizzata e la loro gestione dovrebbe rimanere in mano pubblica...". The website header includes "COESIONE MOBILITY MAGAZINE" and "CorriereAL". There are navigation menus for "IN PRIMO PIANO", "INTERVISTE", "POLITICA", "ECONOMIA", "SPORT", "BLOG", "ALGIOVANI", "ALUTILITY", "DISABILITATI", "AGRICOLA", "CNM", "SANITAL", "VIDEOAL", "CHI SIAMO", "COME CONTATTARCI", "ARCHIVIO SONDAGGI", "PRIVACY POLICY", "COOKIE POLICY", and "PUBBLICITÀ ELETTORALE". There are also social media links for Facebook, Twitter, Instagram, and Google+. A search bar is located at the top right.

società: 'Nuova gestione unica per i servizi cimiteriali di Alessandria: investiti 29 milioni di euro'. Ma se i cittadini si lamentano significa che qualcosa non sta funzionando, il Comune, a partire dall'assessore e dai dirigenti preposti a questo settore, dovrebbe impegnarsi e andare a verificare lo stato attuale dei nostri cimiteri nei sobborghi, e la parte non monumentale di quello urbano, considerate le dichiarazioni dell'Assessore Faletti in merito: 'Ritengo importante che i cittadini sappiano di non essere soli e che l'amministrazione è in prima linea per affrontare e gestire i problemi, per quanto siano complessi, e nonostante tutte le criticità'. Assessore, ma le criticità che vi erano prima ora con tale affidamento non dovrebbero più esserci no? Voto: 2 2) Lo scontro dialettico di giovedì 6 ottobre durante il consiglio comunale di Alessandria sulla Casa delle Donne, a cui è stata assegnata gratuitamente l'ex Mensa Guala, costi utenti e tributi comunali inclusi, è stato pepato'. Una mozione firmata da tutto il centrodestra ha chiesto la revoca della convenzione al collettivo femminista, dopo che quest'ultimo lo scorso 15 settembre aveva respinto con insulti all'ingresso i tre capigruppo di minoranza Roggero, Locci e Buzzi Langhi, durante l'inaugurazione del Festival Transfemminista e Queer. 'Casa Donne, Locci paragona l'assessore Laguzzi a Mussolini: Si è assunto la responsabilità di un atto illegale'. A tale richiesta, l'assessore alle Politiche Sociali, Giorgio Laguzzi ha risposto con questa frase 'A un certo punto bisognerà mettere la parola fine a questa discussione, abbiamo agito in una situazione di emergenza per una situazione che andava avanti da tempo. Forse per voi era una situazione di comodo lasciare quella situazione così. Ora noi rivendichiamo la scelta che abbiamo fatto. Abbiamo dato uno spazio in più per affrontare i temi di contrasto alla discriminazione di genere' Abbiamo agito in una situazione di emergenza? Ma quale emergenza? L'occupazione abusiva di un bene privato? Quanto è accaduto in Consiglio comunale ha portato 'Svegliati Alessandria' a produrre un filmato dal titolo: 'Le norme vanno fatte rispettare ai nemici, per gli amici vanno invece interpretate'. Al sindaco e all'assessore Laguzzi consiglio la visione e l'ascolto per intero: soprattutto la parte finale dimostra qualcosa di interessante che obbligherebbe un controllo. Questa vicenda di regalie immobiliari mi impone di ricordare a 'lor signori' l'appello del Consigliere Gianni Ivaldi di Alessandria Civica (lista che fa parte della maggioranza che sostiene Abonante): 'In aumento i senzatetto: Ivaldi chiede al Comune come sta affrontando l'emergenza freddo'. Servono spazi coperti per i senzatetto e l'ex mensa Guala è grande a sufficienza per utilizzarne una parte e dare ristoro a chi è sfortunato. Un po' di umanità da parte delle signore ricambiarebbe la tanta generosità che offre loro la cittadinanza alessandrina, mantenendo i costi dei consumi e la gratuità dell'immobile comunale. Voto: 2 3) Bella notizia: stop all'intervento di rinaturazione del Po, progetto ritenuto rischioso per le piene. Su questo progetto a gennaio 2023 il Comitato casalese alluvionati C.AL.CA. aveva inviato un appello a Giorgia Meloni e ai ministri: 'Il C.AL.CA contro la rinaturazione del Po: Si privilegi la sicurezza'. Mesi di silenzio, poi nella nostra provincia la prima notizia è uscita il 7 ottobre da Confagricoltura di Alessandria: 'Rinaturazione del Po: progetto sospeso. Confagricoltura Alessandria: 'Una utile pausa di riflessione'. Ho voluto scoprire cercando sul sito dell' Aipo (Agenzia Interregionale del fiume PO) il perché di questa marcia indietro all'intervento di rinaturazione del Po, per un costo di ben 357 milioni di euro previsti dal Pnrr, ritenendolo all'improvviso un rischio per le piene. Di cosa si parlava? 'Il Programma di Azione del progetto di Rinaturazione del Po: si passa alla fase operativa'. Ma sul sito AIPO non ho trovato nessuna dichiarazione, neppure nel sito di ADBPO, solo sul web articoli su articoli di giornali lombardi. Che è successo? Ritengo le date molto importanti, e scopro che il 28 luglio sul sito AIPO si leggeva: 'Progetto PNRR Rinaturazione del Po, si procede secondo la tabella di marcia', e il 21 settembre sempre AIPO rimandava a ADBPO, con tutti gli interventi e le schede sul sito. Citando gli allegati 6.1-6.2 veniva comunicato che si passava alla fase operativa, per poi ritrovarci attorno al 7 ottobre con la notizia sullo stop. Cosa è accaduto tra il 28 luglio e il 7 ottobre? In una Conferenza dei Servizi Aipo ha incontrato tutte le categorie principali coinvolte, tra cui Confagricoltura, Federlegno e Associazione nazionale dei Pioppicoltori. Presenti i rappresentanti delle quattro Regioni interessate, l'Autorità di Bacino e i ministeri di Agricoltura e Ambiente. In quella Conferenza sono emerse molte criticità sul progetto per come è

stato pensato, soprattutto in ragione delle ricadute che avrebbe avuto sul territorio, con danni irreversibili al mondo della pioppicoltura, alla filiera del legno e, tramite gli espropri, al mondo agricolo nel suo complesso. Come il Comitato casalese alluvionati C.AL.CA., le associazione degli imprenditori agricoli avevano chiesto che venisse ripensata la destinazione dei 357 milioni di euro previsti dal Pnrr alla voce 'Tutela del territorio e della risorsa idrica', in favore di una gestione locale sostenibile di fiumi e torrenti, che prevedesse la pulizia degli alvei e il consolidamento degli argini. Un boccone amaro per AIPO e ADBO ? Amen! Un gran bel passo in avanti è stato fatto, ora si spera che quei fondi risparmiati siano investiti sulla questione idraulica, certamente prioritaria contro il dissesto idrogeologico. Voto : 8

corriereal

non hanno mai minimamente scalfito l'impianto di Piani che politicamente sono stati decisi». _malac.

Alberi malati, tagli al via nei torrenti

Aipo: «Attenti alla sicurezza idraulica e al rispetto dell'ambiente» Sfalci del verde, ma anche taglio delle piante malate. Sono queste le operazioni messe in cantiere da Aipo per migliorare la pulizia e la sicurezza idraulica della **Parma** e di parte del **torrente Baganza**, come comunica l'Agenzia a stretto giro di posta dopo le polemiche del Comitato **alluvionati**, che segnala nuovi rischi legati alle piante in alveo. Sul tema interviene anche il consigliere regionale **Emiliano Occhi** (Lega) che dice sì ai tagli, ma a patto che non siano indiscriminati. In una nota Aipo informa che ha provveduto ad ultimare la prima fase di sfalcio delle aree golenali, iniziando da ponte Italia per procedere verso **valle** fino al **fiume Po**. Interventi realizzati secondo la tabella di marcia prevista e ben visibili anche nel tratto cittadino. L'accordo-quadro dei lavori prevede anche, nell'arco temporale di due mesi dall'inizio della prima fase, il taglio selettivo che si realizzerà nei prossimi giorni di parte della vegetazione in alveo, potature mirate e rimozione di piante in condizioni precarie o ammalorate. Per quanto riguarda il **torrente Baganza**, l'Agenzia ha competenza solo sul tratto che va dal ponte dei Carrettieri (via Po-piazzale Fiume) alla confluenza con il **torrente Parma**: un tratto che vedrà un taglio selettivo delle piante e opere di potatura. L'Agenzia ricorda che i lavori sono programmati «contemperando l'obiettivo prioritario della sicurezza idraulica con quello del rispetto dell'habitat e della vegetazione presente. Alcune tipologie di vegetazione spondale infatti possono risultare utili a preservare dall'erosione le sponde». Il tema della sicurezza idraulica è al centro di una nota di Occhi (Lega). «Per mitigare il rischio idraulico occorre effettuare una **valutazione** continua delle alberature potenzialmente morte, che in caso di **alluvione** potrebbero costituire un grave pericolo, da quelle in salute, ben radicate al suolo che, invece, tendono ad aumentare la scabrezza del fondo del **fiume** tendendo a rallentare il flusso della corrente». Riferendosi alle polemiche sugli sfalci nel **Baganza**, giudicati da alcuni

insufficienti, il consigliere regionale fa alcune specificazioni, «Questa pulizia spetta ad Aipo e Agenzia di Protezione civile. Sicuramente la Regione deve mantenere costanti finanziamenti agli enti per permettere l'esecuzione di almeno due sfalci l'anno». Per Occhi però i tagli degli alberi non devono essere indiscriminati. «È sempre necessario mantenere un giusto livello di scabrezza del fondo e stabilire quali sono le piante da tagliare e quali no. Per questo motivo è importante fare questa **valutazione** continua: non è solo una questione di tagliare tutto quello che c'è in alveo, ma di fare una corretta stima tra quello che va tagliato e quello che va lasciato. Si potrebbe inoltre incentivare l'utilizzo della legna dei **fiumi**. Adesso è possibile farlo - conclude **Emiliano Occhi** -, però tale operazione non



10/15/2023 10:33

Aipo: «Attenti alla sicurezza idraulica e al rispetto dell'ambiente» Sfalci del verde, ma anche taglio delle piante malate. Sono queste le operazioni messe in cantiere da Aipo per migliorare la pulizia e la sicurezza idraulica della Parma e di parte del torrente Baganza, come comunica l'Agenzia a stretto giro di posta dopo le polemiche del Comitato alluvionati, che segnala nuovi rischi legati alle piante in alveo. Sul tema interviene anche il consigliere regionale Emiliano Occhi (Lega) che dice sì ai tagli, ma a patto che non siano indiscriminati. In una nota Aipo informa che ha provveduto ad ultimare la prima fase di sfalcio delle aree golenali, iniziando da ponte Italia per procedere verso valle fino al fiume Po. Interventi realizzati secondo la tabella di marcia prevista e ben visibili anche nel tratto cittadino. L'accordo-quadro dei lavori prevede anche, nell'arco temporale di due mesi dall'inizio della prima fase, il taglio selettivo che si realizzerà nei prossimi giorni di parte della vegetazione in alveo, potature mirate e rimozione di piante in condizioni precarie o ammalorate. Per quanto riguarda il torrente Baganza, l'Agenzia ha competenza solo sul tratto che va dal ponte dei Carrettieri (via Po-piazzale Fiume) alla confluenza con il torrente Parma: un tratto che vedrà un taglio selettivo delle piante e opere di potatura. L'Agenzia ricorda che i lavori sono programmati «contemperando l'obiettivo prioritario della sicurezza idraulica con quello del rispetto dell'habitat e della vegetazione presente. Alcune tipologie di vegetazione spondale infatti possono risultare utili a preservare dall'erosione le sponde». Il tema della sicurezza idraulica è al centro di una nota di Occhi (Lega). «Per mitigare il rischio idraulico occorre effettuare una valutazione continua delle alberature potenzialmente morte, che in caso di alluvione potrebbero costituire un grave pericolo, da quelle in salute, ben radicate al suolo che, invece, tendono ad aumentare la scabrezza del fondo del fiume tendendo a rallentare il flusso della corrente». Riferendosi alle polemiche sugli sfalci nel Baganza, giudicati da alcuni

viene sufficientemente incentivata».

Lavori sul ponte per resistere alla piena

Il ponte di via Curtatona a Modena rimarrà chiuso fino a domenica 12 novembre per lavori di messa in sicurezza delle sponde del torrente Tiepido. Le abitazioni e le attività rimangono accessibili. Rimarrà chiuso fino a domenica 12 novembre il ponte di via Curtatona sul torrente Tiepido a Modena. Proseguiranno infatti anche nelle prossime settimane, rinviando l'apertura prevista in questi giorni, le attività del secondo stralcio di lavori per la messa in sicurezza delle sponde del corso d'acqua a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Rimarranno comunque accessibili le abitazioni e attività presenti sulla strada. L'intervento, finalizzato a contenere gli effetti di rigurgito del fiume Panaro in situazione di piena, prevede tra l'altro, così come già fatto lo scorso anno per il lato destro, la realizzazione di un manufatto di chiusura del lato sinistro di strada Curtatona in corrispondenza del ponte.



The screenshot shows a news article header with the website logo 'ilrestodelcarlino.it' and the title 'Lavori sul ponte per resistere alla piena'. Below the title is a large blue banner with the text 'il Resto del Carlino'. The date and time '10/15/2023 06:48' are visible below the banner. The main text of the article is partially visible below the banner.

10/15/2023 06:48

Il ponte di via Curtatona a Modena rimarrà chiuso fino a domenica 12 novembre per lavori di messa in sicurezza delle sponde del torrente Tiepido. Le abitazioni e le attività rimangono accessibili. Rimarrà chiuso fino a domenica 12 novembre il ponte di via Curtatona sul torrente Tiepido a Modena. Proseguiranno infatti anche nelle prossime settimane, rinviando l'apertura prevista in questi giorni, le attività del secondo stralcio di lavori per la messa in sicurezza delle sponde del corso d'acqua a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Rimarranno comunque accessibili le abitazioni e attività presenti sulla strada. L'intervento, finalizzato a contenere gli effetti di rigurgito del fiume Panaro in situazione di piena, prevede tra l'altro, così come già fatto lo scorso anno per il lato destro, la realizzazione di un manufatto di chiusura del lato sinistro di strada Curtatona in corrispondenza del ponte.

Viale Dante, chiude il ponte

Domani inizia la chiusura del ponte di viale Dante per 4 mesi. Durante i primi 50-60 giorni, la circolazione sarà limitata in una sola corsia. Deviazioni consigliate per chi proviene da Ravenna. Scatta domani l'annunciata chiusura del ponte di viale Dante. Lo stop alla circolazione (esclusi pedoni e bici portate a mano) è necessario per consentire agli operai di realizzare i lavori di consolidamento che interessano l'area già da alcuni giorni. Il ponte sarà chiuso per quattro mesi, al termine dei quali (verso le fine di febbraio) l'asse di attraversamento sul fiume Santerno verrà riaperto alla circolazione stradale, in quanto i lavori proseguiranno nella parte sottostante. Attenzione però: durante i primi 50-60 giorni di cantiere, dal momento che la prima campata del ponte penetra al di sotto delle vie Pirandello-Graziadei fino a metà dell'incrocio, verrà ristretta la strada. E dunque sarà consentita la percorribilità in una sola corsia delle vie Pirandello-Graziadei, nelle adiacenze del ponte. Tale stop è necessario per consentire l'inserimento di micropali nella spalla Nord del manufatto. Fino a metà dicembre, verrà istituito un senso unico lungo via Pirandello, dall'altezza di via Boccaccio fino a via Graziadei e da qui in direzione piscina, per agevolare i flussi di traffico, in particolare al mattino, verso la zona industriale. Allo stesso tempo, via Graziadei all'altezza con via Manzoni, alla rotonda del Marinaio, non sarà percorribile in direzione piscina-viale Dante e sarà anche bloccato l'accesso da via Tabanelli su via Graziadei. Per chi proviene da Ravenna direzione Bologna, deviazione consigliata sulle vie Manzoni, Leopardi, Machiavelli, Zappi e Boccaccio.



ilrestodelcarlino.it

Viale Dante, chiude il ponte



10/15/2023 07:01

Domani inizia la chiusura del ponte di viale Dante per 4 mesi. Durante i primi 50-60 giorni, la circolazione sarà limitata in una sola corsia. Deviazioni consigliate per chi proviene da Ravenna. Scatta domani l'annunciata chiusura del ponte di viale Dante. Lo stop alla circolazione (esclusi pedoni e bici portate a mano) è necessario per consentire agli operai di realizzare i lavori di consolidamento che interessano l'area già da alcuni giorni. Il ponte sarà chiuso per quattro mesi, al termine dei quali (verso le fine di febbraio) l'asse di attraversamento sul fiume Santerno verrà riaperto alla circolazione stradale, in quanto i lavori proseguiranno nella parte sottostante. Attenzione però: durante i primi 50-60 giorni di cantiere, dal momento che la prima campata del ponte penetra al di sotto delle vie Pirandello-Graziadei fino a metà dell'incrocio, verrà ristretta la strada. E dunque sarà consentita la percorribilità in una sola corsia delle vie Pirandello-Graziadei, nelle adiacenze del ponte. Tale stop è necessario per consentire l'inserimento di micropali nella spalla Nord del manufatto. Fino a metà dicembre, verrà istituito un senso unico lungo via Pirandello, dall'altezza di via Boccaccio fino a via Graziadei e da qui in direzione piscina, per agevolare i flussi di traffico, in particolare al mattino, verso la zona industriale. Allo stesso tempo, via Graziadei all'altezza con via Manzoni, alla rotonda del Marinaio, non sarà percorribile in direzione piscina-viale Dante e sarà anche bloccato l'accesso da via Tabanelli su via Graziadei. Per chi proviene da Ravenna direzione Bologna, deviazione consigliata sulle vie Manzoni, Leopardi, Machiavelli, Zappi e Boccaccio.

Lavori di ripristino degli argini di Idice e Sillaro

Argenta, procedono gli interventi sui fiumi per evitare pericoli nei centri abitati. La stagione delle piogge è alle porte. E ci si chiede a che punto stanno i lavori di ripristino degli argini e di messa in sicurezza idraulica dei torrenti Idice e Sillaro danneggiati dalle recenti esondazioni. L'interrogativo è stato fatto proprio da Enrico Donati, del Pd, che lo ha girato al vicesindaco Andrea Borea. "Inizio dall'Idice-spiega-dove l'intervento riguarda le sponde a valle del ponte della Motta, crollato a seguito del cedimento di un'ansa a Vedrana e San Martino in Argine, nel bolognese. Il cantiere, assegnato a giugno, chiuderà ad inizio 2024. Mentre, accantonata la parziale creazione di nuovi diaframmi non più necessari, col finanziamento dedicato verrà risezionato l'alveo della stessa struttura sino al ponte di Sant'Antonio. Si segnala inoltre l'esecuzione di tagli e sfalci della vegetazione, da prolungare sino a Campotto. Lo stesso dicasi per il fiume Quaderna. Uguali opere di rinforzo delle arginature, di pulizia e deforestazione delle golene sono state effettuate anche lungo il Sillaro, sino in Via Cardinala, dove è stata tra l'altro rimessa in funzione l'omonima chiavica. Ma tra le priorità c'è pure l'individuazione e tombinamento di tane e buche scavate da nutrie ed altri animali che causano frane e smottamenti". Il territorio provinciale per le sue peculiarità altimetriche, morfologiche e climatiche è particolarmente complesso, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti idraulici. La Provincia di Ferrara è infatti attraversata da importanti corsi d'acqua quali Po, Reno e Panaro oltre che da una fitta rete di canali regimati artificialmente dai consorzi di bonifica, grazie ai quali circa il 40% del territorio viene mantenuto al di sopra del livello medio del mare. n.m.



ilrestodelcarlino.it

Lavori di ripristino degli argini di Idice e Sillaro



10/15/2023 06:48

Argenta, procedono gli interventi sui fiumi per evitare pericoli nei centri abitati. La stagione delle piogge è alle porte. E ci si chiede a che punto stanno i lavori di ripristino degli argini e di messa in sicurezza idraulica dei torrenti Idice e Sillaro danneggiati dalle recenti esondazioni. L'interrogativo è stato fatto proprio da Enrico Donati, del Pd, che lo ha girato al vicesindaco Andrea Borea. "Inizio dall'Idice-spiega-dove l'intervento riguarda le sponde a valle del ponte della Motta, crollato a seguito del cedimento di un'ansa a Vedrana e San Martino in Argine, nel bolognese. Il cantiere, assegnato a giugno, chiuderà ad inizio 2024. Mentre, accantonata la parziale creazione di nuovi diaframmi non più necessari, col finanziamento dedicato verrà risezionato l'alveo della stessa struttura sino al ponte di Sant'Antonio. Si segnala inoltre l'esecuzione di tagli e sfalci della vegetazione, da prolungare sino a Campotto. Lo stesso dicasi per il fiume Quaderna. Uguali opere di rinforzo delle arginature, di pulizia e deforestazione delle golene sono state effettuate anche lungo il Sillaro, sino in Via Cardinala, dove è stata tra l'altro rimessa in funzione l'omonima chiavica. Ma tra le priorità c'è pure l'individuazione e tombinamento di tane e buche scavate da nutrie ed altri animali che causano frane e smottamenti". Il territorio provinciale per le sue peculiarità altimetriche, morfologiche e climatiche è particolarmente complesso, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti idraulici. La Provincia di Ferrara è infatti attraversata da importanti corsi d'acqua quali Po, Reno e Panaro oltre che da una fitta rete di canali regimati artificialmente dai consorzi di bonifica, grazie ai quali circa il 40% del territorio viene mantenuto al di sopra del livello medio del mare. n.m.

Le opere e le modifiche alla circolazione nel territorio comunale di Ferrara dal 16 ottobre 2023

"Progetto Frazioni": nuova pavimentazione in via Vallazza. Manutenzione per la rampa del ponte di via Sabbioncello. Lavori all'illuminazione, segnaletica, sottoservizi e verde FERRARA - Di seguito alcuni aggiornamenti relativi a lavori pubblici e provvedimenti di viabilità attualmente in corso o in partenza nella settimana del 16 ottobre 2023 nel territorio comunale di Ferrara, condotti sotto la supervisione dei **tecnici** e degli operatori del Settore Opere pubbliche e Patrimonio del Comune di Ferrara. STRADE - Nuova pavimentazione in asfalto in via Vallazza Proseguiranno anche la prossima settimana i lavori comunali mirati al miglioramento della **sicurezza** stradale nel territorio delle frazioni. Dopo l'asfaltatura di un tratto di via Vecchio Reno, nella giornata di lunedì 16 ottobre 2023 si procederà, salvo imprevisti o avverse condizioni **meteo**, con la realizzazione di una nuova pavimentazione in via Vallazza, come richiesto dai cittadini residenti nell'ambito del "Progetto Frazioni" del Comune di Ferrara. I lavori, che si concluderanno in giornata, prevedono la rimozione della pavimentazione esistente, in materiale inerte, e la posa di nuovo conglomerato bituminoso lavori. L'impresa esecutrice è la Sintexcal spa (Ferrara) in subappalto alla Ditta Tecnica srl (Pernumia - PD). PONTI - Manutenzione per la rampa del ponte di via Sabbioncello Saranno eseguiti nel pomeriggio di venerdì 13 ottobre 2023, i lavori di manutenzione ordinaria sulla rampa in corrispondenza del ponte di via Sabbioncello, nel territorio comunale di Ferrara. Le opere rientrano nell'appalto "Interventi di manutenzione urgente su ponti e cavalcavia" del Comune di Ferrara. Le lavorazioni riguardano il ripristino dello scalino sull'asfalto della rampa e la pulizia delle banchine. Per consentirne l'esecuzione la circolazione sarà regolata a senso unico alternato (senza chiusura della strada). La prossima settimana si procederà al ripristino dei corsi di mattoni dissestati del parapetto. VIABILITÀ - Martedì 17 ottobre via Francesco del Cossa interrotta al transito per lavori Nella giornata di martedì 17 ottobre 2023, dalle 7 alle 18, via Francesco del Cossa a Ferrara sarà interrotta al transito (eccetto autorizzati) per lavori di getto massetti a cura di privati. Saranno ammessi al transito, nelle aree non interessate dai lavori (con temporaneo ripristino del doppio senso di marcia), solo i veicoli con possibilità di ricovero in aree ubicate al di fuori della sede stradale, quelli al **servizio** dei disabili e i mezzi di soccorso. Consentito anche il passaggio di pedoni e biciclette, compatibilmente con le esigenze del cantiere. In

emiliaromagnanews.it

Le opere e le modifiche alla circolazione nel territorio comunale di Ferrara dal 16 ottobre 2023



10/15/2023 20:48

Roberto Di Biase

"Progetto Frazioni": nuova pavimentazione in via Vallazza. Manutenzione per la rampa del ponte di via Sabbioncello. Lavori all'illuminazione, segnaletica, sottoservizi e verde FERRARA - Di seguito alcuni aggiornamenti relativi a lavori pubblici e provvedimenti di viabilità attualmente in corso o in partenza nella settimana del 16 ottobre 2023 nel territorio comunale di Ferrara, condotti sotto la supervisione dei tecnici e degli operatori del Settore Opere pubbliche e Patrimonio del Comune di Ferrara. STRADE - Nuova pavimentazione in asfalto in via Vallazza Proseguiranno anche la prossima settimana i lavori comunali mirati al miglioramento della sicurezza stradale nel territorio delle frazioni. Dopo l'asfaltatura di un tratto di via Vecchio Reno, nella giornata di lunedì 16 ottobre 2023 si procederà, salvo imprevisti o avverse condizioni meteo, con la realizzazione di una nuova pavimentazione in via Vallazza, come richiesto dai cittadini residenti nell'ambito del "Progetto Frazioni" del Comune di Ferrara. I lavori, che si concluderanno in giornata, prevedono la rimozione della pavimentazione esistente, in materiale inerte, e la posa di nuovo conglomerato bituminoso lavori. L'impresa esecutrice è la Sintexcal spa (Ferrara) in subappalto alla Ditta Tecnica srl (Pernumia - PD). PONTI - Manutenzione per la rampa del ponte di via Sabbioncello Saranno eseguiti nel pomeriggio di venerdì 13 ottobre 2023, i lavori di manutenzione ordinaria sulla rampa in corrispondenza del ponte di via Sabbioncello, nel territorio comunale di Ferrara. Le opere rientrano nell'appalto "Interventi di manutenzione urgente su ponti e cavalcavia" del Comune di Ferrara. Le lavorazioni riguardano il ripristino dello scalino sull'asfalto della rampa e la pulizia delle banchine. Per consentirne l'esecuzione la circolazione sarà regolata a senso unico alternato (senza chiusura della strada). La prossima settimana si procederà al ripristino dei corsi di mattoni dissestati del parapetto. VIABILITÀ -

vigore anche il divieto di sosta con rimozione coatta su entrambi i lati della via. STRADE - In via Gramiccia terminati gli interventi di rifacimento della pavimentazione. È previsto per venerdì 13 ottobre, il ripristino della regolare viabilità in via Gramiccia. Sono terminati i lavori a cura del Comune di Ferrara per il rifacimento della pavimentazione (in materiale lapideo e conglomerato bituminoso) nel tratto tra il numero civico 50 e piazzale San Giovanni. In conclusione anche la posa della nuova segnaletica.

STRADE - In corso la riqualificazione in via Assiderato, con divieto di transito e sosta in tutta la via. Lunedì 9 ottobre 2023 sono iniziati gli interventi programmati dal Comune di Ferrara per la riqualificazione di via Assiderato. I lavori prevedono la rimozione di tutta la pavimentazione in acciottolato, il rifacimento dei sottoservizi (rete **idrica** e fognatura) da parte di Hera spa e infine il rifacimento della pavimentazione stradale in acciottolato, con nuovi camminamenti in trachite su entrambi i lati. Per consentirne l'esecuzione è prevista la chiusura al transito di tutta la via Assiderato, con divieto di sosta 0-24 su entrambi i lati; i pedoni e le biciclette saranno ammessi al transito, in condizioni di **sicurezza** tramite camminamenti provvisori in materiale inerte. I lavori si concluderanno presumibilmente entro aprile 2024, salvo imprevisti. Per agevolare le persone disabili e i residenti, saranno riservate aree di sosta lungo via Baluardi, sul lato destro del senso di marcia (lato mura) nel tratto compreso tra il fronte civico 169 e il civico 187. Per i residenti con posto auto in area privata è possibile chiedere all'ufficio ZTL il rilascio della vetrofanteria settore 2 valida per tutta la durata dei lavori. Le modifiche alla viabilità saranno indicate da segnaletica di preavviso e deviazione, in prossimità dei tratti interessati. L'impresa esecutrice dei lavori è la Veronesi Porfidi Srl con sede a Occhiobello (RO).

STRADE - In corso la riqualificazione dei portici di corso Porta Reno e via Gobetti. Transito interrotto nel tratto dei civici pari di via Gobetti. Sono iniziati il 9 ottobre 2023 gli interventi programmati dal Comune di Ferrara per la riqualificazione dei portici di corso Porta Reno e via Gobetti. I lavori prevedono la rimozione dell'attuale pavimentazione, deteriorata, e la sostituzione con nuove lastre di gres porcellanato. La prima fase delle lavorazioni riguarderà la porzione di portici che affaccia su via Gobetti. È prevista la chiusura al transito del tratto, sul lato dei numeri civici pari, di via Gobetti tra via Amendola e il numero civico 28, per l'installazione dell'area di cantiere. In vigore anche il divieto di sosta 0-24 nella porzione di via Gobetti lato civici dispari su entrambi i lati. La ditta che eseguirà le lavorazioni è l'Impresa Moretti srl di Ferrara.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA - In corso l'opera di ammodernamento di altri 6.444 punti luce nel territorio comunale. Prosegue tra centro storico e frazioni l'opera di ammodernamento dell'intera rete comunale di illuminazione pubblica di Ferrara con il terzo e ultimo lotto di interventi di riqualificazione energetica e impiantistica previsti nel "Servizio di rendimento energetico degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici del Comune di Ferrara", affidato ad Hera Luce srl. Dall'inizio dei lavori ad oggi sono stati sostituiti circa apparecchi illuminanti dei 6.444 previsti. Nella i lavori interesseranno: - Via Boccacanal di S. Stefano, via C. Mayr, Loc. Gaibanella e Loc. Gaibana con opere di ammodernamento complessivo dell'impianto (posa nuove tesate aeree, linee di alimentazione, apparecchi illuminanti LED, ecc); - Via Valdicuore, via Penavara Loc. San Martino e Loc. Monestirolo con le opere civili (cavidotti, plinti, pozzetti, ecc.), necessarie alla posa dei componenti, per la realizzazione dei nuovi impianti. Le opere non dovrebbero comportare rallentamenti alla viabilità ordinaria.

STRADE E VIABILITÀ - In via Diamantina lavori di ripristino **frane** con chiusura al transito. Dal 2 ottobre 2023 sono in corso lavori di ripristino **frane**, a cura del Comune di Ferrara, in via Diamantina, tra via Pontisette e il termine del territorio comunale di Ferrara, con chiusura al transito veicolare del tratto interessato. I residenti del Comune di Ferrara e quelli del Comune di Vigarano Mainarda potranno entrare, secondo le operazioni in cantiere, da via Pontisette o da via Diamantina (Comune di Vigarano Mainarda). I lavori avranno una durata presunta di 150 giorni, salvo avverse condizioni **meteo** o eventuali criticità non prevedibili.

VIABILITÀ - Via Porta San Pietro interrotta al transito per lavori di posa nuove reti fognarie e **idrica**. In via Porta San Pietro, a Ferrara, sono in corso i lavori a cura di Hera per la realizzazione delle nuove reti fognarie e **idrica** nel tratto compreso tra via Saraceno e via Carlo Mayr con chiusura della strada al traffico veicolare. L'accesso sarà consentito ai soli pedoni e cicli e tutti gli

automezzi saranno deviati su via Fondobanchetto Salvo imprevisti, l'intervento si concluderà tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre 2023. A conclusione dell'intervento effettuato da Hera seguiranno i lavori di rifacimento marciapiedi e pavimentazione stradale ad opera del Comune di Ferrara. INTERVENTI DI SCAVO A CURA DI HERA E INRETE Questo l'elenco dei lavori in corso a cura di Hera spa e Inrete spa (eseguiti in accordo con l'Ufficio Scavi del Comune di Ferrara), per la posa di nuove condotte in diverse zone del territorio comunale: - via Ripagrande : posa nuova condotta fognaria; - via Frizzi (tratto da largo Castello a via della Luna): sostituzione condotta idrica e fognaria; - via Calzolai , tratto da via Acquedotto a via della Fossa: posa nuova condotta idrica - cantiere di via Beethoven e via Kramer : posa condotte del TLR per allacciamento della nuova sede "Ado - Casa del Sollievo"; - via Bologna , tratto da intersezione con la Via Sammartina a competenza ANAS: posa nuova condotta idrica; - via Porta San Pietro : rifacimento reti fognarie e idriche. SEGNALETICA - Interventi in corso Proseguono i lavori di miglioramento della segnaletica stradale con interventi anche puntuali sul territorio per la messa in sicurezza del transito pedonale, ciclabile e veicolare. Previsto il rifacimento della segnaletica orizzontale in via dei Calzolai tra via Pannonius/Carli e il civico 61 Sono previsti interventi straordinari di segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare per rendere esecutive nuove ordinanze di viabilità permanenti. PONTI E VIABILITÀ - Sul cavalcavia di via Ferraresi proseguono i lavori di sostituzione delle barriere di protezione, con restringimento della carreggiata Proseguono i lavori, iniziati nell'aprile scorso a cura del Comune di Ferrara, per la sostituzione delle barriere di sicurezza sul cavalcavia di via Ferraresi. Attualmente il cantiere è attivo sulla carreggiata con direzione via Carlo Porta. La circolazione in via Ferraresi resterà garantita in entrambi i sensi di marcia, con un restringimento della carreggiata , con riduzione della velocità. La conclusione dei lavori è prevista per il mese di settembre INTERVENTI DI SCAVO A CURA DI TIM/FiberCop Sono in corso interventi, a cura delle Società TIM / FiberCop, per la posa di nuovi impianti telefonici in diverse vie del territorio comunale di Ferrara. I lavori prevedono scavi con tecniche innovative (minitrincea e sonde che eseguono la trivellazione orizzontale sotterranea teleguidata) e brevi tratti di scavo tradizionale, in modo tale da arrecare il minor disagio possibile ai residenti e alla viabilità. Gli interventi sono programmati e condotti da Tim/FiberCop, in accordo e con la sorveglianza dell'Ufficio Scavi del Comune di Ferrara. Al momento gli interventi sono in corso o in programma in: C.so I Maggio, Via Bagaro, C.so Porta Po (solo su marciapiedi), Via Smeraldina, Via Baraldi, Via Carboni, Via della Spagnara, Via Modena, Via Carletti, Via X Martiri, Via Tagliaferri, Viale Po, Via Porta Catena, Via A.F. Oroboni, Via dei Calzolai, Via Ribolla, C.so del Popolo, Via Miniera, Via Pionponi, Via X Martiri, Via Bellini, Via Ladino, Via Pionponi, Via Arginone, Via Ladino, Via Gualandi, Via L. Gavioli, Via N. Sauro, C.so Piave, Via San Giacomo, Piazzale della Stazione , Via Argine Ducale, Via Foro Boario, Via Argine Ducale, Via Fabbri, Via Ugo Bassi, Via Cisterna del Follo, Via Padova, Via Marconi, Via Bongiovanni, Viale Cavour, Via Ariosto, Via Aldighieri. VERDE PUBBLICO - Manutenzione aree verdi e sfalci dell'erba Prosegue il programma di interventi di manutenzione del verde nel territorio comunale a cura di Ferrara Tua, in accordo con l'Amministrazione comunale. Sono in corso in queste settimane gli interventi di sfalcio dell'erba programmati nelle aree verdi, parchi, banchine e bauletti stradali, cortili scolastici e cimiteri del territorio comunale. Alla pagina <https://programmaverde.ferraratua.it/website/planning> il calendario degli sfalci dei prossimi giorni con l'indicazione delle zone interessate giorno per giorno.

LA SITUAZIONE IN APPENNINO

Alluvione, si lavora sulle strade «Ma mancano ancora i fondi»

Modigliana è in attesa di vedersi riconosciuti 158 milioni per interventi urgenti A Dovadola, Portico, Rocca e Tredozio manca il responsabile dell'ufficio tecnico

ELEONORA VANNETTI I segni degli eventi catastrofici di maggio sono ancora evidenti a Modigliana che è in attesa di vedersi riconosciuti 158 milioni di euro di interventi urgenti solo per la viabilità, mentre a Portico e San Benedetto e Dovadola cominciano i primi interventi pur scontando il fatto che sono senza un dirigente alla guida dell'ufficio tecnico. «La situazione è ancora quella che ci ha lasciato il post alluvione nel senso che attendiamo il riconoscimento delle somme per gli interventi in urgenza che abbiamo segnalato dice chiaramente il sindaco Jader Dardi - . L'urgenza rimane la Sp 20 dove ancora insiste il senso unico alternato, ma anche il ponte di Castronchio per il quale abbiamo a disposizione il progetto e 1 milione di euro di risorse raccolte dalle donazioni, mancano 500mila euro. Contiamo sul contributo della struttura commissariale per procedere all'appalto e all'affidamento dei lavori. Intanto, si stanno ultimando gli interventi alla rete fognaria e alla condotta principale, mentre con le risorse che abbiamo a disposizione in questo momento ci stiamo concentrando sulle strade tra cui la via della Costa per cercare di renderla percorribile in sicurezza».

Il primo cittadino ha convocato per domani gli "stati generali".

«Incontrerò le associazioni di categoria, gli enti che stanno eseguendo i lavori, Hera, la Protezione Civile, il Consorzio della Romagna occidentale e chi si occupa delle aste fluviali-prosegue Dardi -. Voglio fare il punto della situazione con tutti proprio per capire come procedere nelle settimane che abbiamo di fronte».

Anche a Dovadola, colpita da numerose frane, si interviene sulla viabilità. «Stiamo lavorando sulle strade e dovrebbero arrivare presto i soldi per gli interventi d'urgenza - afferma il sindaco di Dovadola, Francesco Tassinari -. Come Comune abbiamo richiesto il 40% di anticipo. Ai danni si aggiunge anche una situazione complessa a cui dobbiamo fare fronte, a Dovadola così come a Portico, Rocca San Casciano e Tredozio manca il responsabile dell'ufficio tecnico».

14 | LUNEDÌ 16 OTTOBRE 2023 | Corriere Romagna

Forlì e provincia

LA SITUAZIONE IN APPENNINO

Alluvione, si lavora sulle strade «Ma mancano ancora i fondi»

Modigliana è in attesa di vedersi riconosciuti 158 milioni per interventi urgenti A Dovadola, Portico, Rocca e Tredozio manca il responsabile dell'ufficio tecnico

MODIGLIANA
ELEONORA VANNETTI
I segni degli eventi catastrofici di maggio sono ancora evidenti a Modigliana che è in attesa di vedersi riconosciuti 158 milioni di euro di interventi urgenti solo per la viabilità, mentre a Portico e San Benedetto e Dovadola cominciano i primi interventi pur scontando il fatto che sono senza un dirigente alla guida dell'ufficio tecnico. «La situazione è ancora quella che ci ha lasciato il post alluvione nel senso che attendiamo il riconoscimento delle somme per gli interventi in urgenza che abbiamo segnalato dice chiaramente il sindaco Jader Dardi - . L'urgenza rimane la Sp 20 dove ancora insiste il senso unico alternato, ma anche il ponte di Castronchio per il quale abbiamo a disposizione il progetto e 1 milione di euro di risorse raccolte dalle donazioni, mancano 500mila euro. Contiamo sul contributo della struttura commissariale per procedere all'appalto e all'affidamento dei lavori. Intanto, si stanno ultimando gli interventi alla rete fognaria e alla condotta principale, mentre con le risorse che abbiamo a disposizione in questo momento ci stiamo concentrando sulle strade tra cui la via della Costa per cercare di renderla percorribile in sicurezza».

IL PRIMO CITTADINO HA CONVOCATO PER DOMANI GLI "STATI GENERALI". «INCONTRERÒ LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, GLI ENTI CHE STANNO ESEGUENDO I LAVORI, HERA, LA PROTEZIONE CIVILE, IL CONSORZIO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE E CHI SI OCCUPA DELLE ASTE FLUVIALI-PROSEGUE DARDI -. VUOLGO FARE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE CON TUTTI PROPRIO PER CAPIRE COME PROCEDERE NELLE SETTIMANE CHE ABBIAMO DI FRONTE».

Anche a Dovadola, colpita da numerose frane, si interviene sulla viabilità. «Stiamo lavorando sulle strade e dovrebbero arrivare presto i soldi per gli interventi d'urgenza - afferma il sindaco di Dovadola, Francesco Tassinari -. Come Comune abbiamo richiesto il 40% di anticipo. Ai danni si aggiunge anche una situazione complessa a cui dobbiamo fare fronte, a Dovadola così come a Portico, Rocca San Casciano e Tredozio manca il responsabile dell'ufficio tecnico».

Tredozio ospita il personale del Parco

Tredozio
Il personale del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi ha avuto un momento molto particolare per un incontro intorno a scopi organizzativi e di programmazione. La punta nord dell'area protetta, ovvero Lago di Posio, nel comune di Tredozio, allestita dal coo di azione del clima che ha avuto come epicentro la visita Martelli. I dipendenti hanno tenuto un'assemblea vicina a una popolazione sottile e seguita la piena disponibilità a dare il proprio contributo per riportare alla normalità un territorio che è letteralmente in ginocchio. Nel paese a 1.500 metri di quota, nella sede comunale provvisoria, allestita nei locali di un ristorante, si è incontrato direttamente una situazione straordinaria ma non grave, con circa 150 rifugiati, la scuola da demolire e ricostruire e le classi ospitate in tende nella palestra. I ragazzi chiedono di tornare a casa, ma la legge in una nuova sede - anche se le strade per sostenere le attività, si attende da quella insieme come il rifugio di Casa Posio. La gravità della situazione e la mole degli interventi da realizzare richiedono però un sostegno concreto anche da parte dello Stato ed è necessario che venga dichiarato lo stato di calamità».

Festival internazionale Sediciorto ecco tutti i premiati a San Luigi

Sabato la consegna dei riconoscimenti dei lavori in concorso alla 20ª edizione e quelli speciali

FORLÌ
Sabato sera nella sala San Luigi di Forlì si è svolta la cerimonia di premiazione di tutti i vincitori della ventesima edizione di Sediciorto Forlì International Film Festival.

Per quello che riguarda i premi del concorso questi i vincitori: sezione Movie (International Film Festival) di "L'isola paradisiaca" di Meral Mustafa (Egitto), speciale menzione per "La Valley Rouge" di Cyrus Nesherod (Lussemburgo); sezione Animah (International Film Festival) e sperimentali a "The Black Promenade" di Alil Zare Ganavoni (Francia), con speciale menzione per "The 99" di Mithile Shikoo (Francia); film "Canary" di Pierre-Hugues Dallaire, Benoit Theriault (Canada), menzione speciale a "Rosa Maria" di Jari Vidal Barrio Rojas (Perù); sezione Meno di 18 anni di Jose Van Den Broek, Erik Verkerk (Olanda), con menzione speciale a "Mausander" di Michele Torni (Italia); nella sezione Studenti, saranno per "Chained" di Shahr Balfour (Irlanda). Sono stati poi consegnati due premi speciali: quello del "Publino Cortina" a "Omayma" di Fabio Schifilli, quello del "Publino animato" a "The Black Promenade" di Alil Zare Ganavoni (Francia), "Premio Jockey" a "La musica nel sangue" di Alessandro Zaffarella, "Premio alla carriera" a Silvio Orlando (Italia) e "Premio generazione G" a Milla Damico.

NUOVA AULA ALLITAEER

FORLÌ
Venerdì mattina nell'Auditorium del Teatro romano "Francesco Baccareo" di Forlì si è svolta la cerimonia di inaugurazione del nuovo Laboratorio di navigazione aerea all' presenza di autorità civili e militari e degli studenti delle classi quarte, accompagnati dai docenti in orario di servizio. Il laboratorio è stato intitolato alla memoria del maggiore Gabriele Orlandi, ex aere, pilota sperimentatore dell'Aeronautica militare, morto nel 2017 a 26 anni, durante l'atollo di Teresina mentre era al comando dell'F4U Corsair 175th.

Stiamo andando avanti a stenti, però procediamo e speriamo di riuscire a fare più lavori possibili entro l'inverno».

E', invece, ancora chiuso l'accesso a Premilcuore da Portico e San Benedetto. «Speriamo di risolvere in fretta questa situazione - dice il primo cittadino, Maurizio Monti -. Ringrazio la Provincia e il commissario alla ricostruzione Figliuolo perchè stanno già intervenendo sulla Sp 55 che collega Portico con Marradi. Potrebbe sembrare una strada secondaria, ma non lo è perché collega due regioni e due province partendo proprio dal parco delle Foreste Casentinesi. I lavori, in questo caso, sono a buon punto».

TRE CANTIERI APERTI DALLA REGIONE

Lavori da 1,5 milioni per curare le ferite sulle sponde del fiume

In costruzione un doppio muro in cemento armato all'altezza del Ponte Europa per rafforzare gli argini

CESENA Doppio muro in cemento armato sotto il Ponte Europa e altri lavori, per un investimento totale di 1 milione e 450mila euro spalmato dalla Regione su tre cantieri aperti in queste settimane.

È la nuova fase di interventi messi in campo dopo quelli mirati di pulizia, manutenzione e risagomatura concentrati sui punti dove già poche ore dopo l'esonazione del Savio del 16 maggio l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale era intervenuta rafforzando gli argini.

Dopo aver eseguito nel tratto arginato tra i ponti Nuovo ed Europa i lavori di rimozione degli alberi caduti e degli accumuli legname, si sta portando via la terra e si stanno realizzando interventi di livellamento per garantire la sicurezza del fiume, andando a curare le lesioni riscontrate.

Per quel che riguarda invece il ripristino degli argini, sotto la spalla del ponte di via Europa, sul lato di via Riccione, sono partiti i lavori di costruzione di una parete in cemento armato resistente alla spinta dell'acqua, che agirà da barriera contro eventuali future piene del Savio.

Il sindaco Enzo Lattuca fa il punto: «In questi giorni proprio sotto al ponte Europa l'Agenzia regionale all'interno dell'argine sta realizzando due muri in cemento armato per rafforzare i due punti ai lati del ponte dove, nei giorni dell'alluvione, si sono create delle breccie, che hanno causato gli allagamenti in via Riccione. Con la realizzazione del muro in cemento armato andiamo a rafforzare i punti particolarmente vulnerabili proprio perché il ponte è leggermente più basso rispetto all'argine. Sul lato di via Niccolò Machiavelli proseguono invece i lavori di risagomatura dell'argine in prossimità della confluenza del torrente Cesuola. Sempre in questi giorni i mezzi stanno ultimando i lavori per riportare ai giusti livelli lo spazio del fiume sotto il ponte sia il profilo degli argini sul lato di destra».

Come comunicato dalla Regione, sono tre i cantieri aperti sul territorio comunale. Le opere più rilevanti,

16 | LUNEDÌ 16 OTTOBRE 2023

Cesena

TRE CANTIERI APERTI DALLA REGIONE

Lavori da 1,5 milioni per curare le ferite sulle sponde del fiume

In costruzione un doppio muro in cemento armato all'altezza del Ponte Europa per rafforzare gli argini

CESENA Doppio muro in cemento armato sotto il Ponte Europa e altri lavori, per un investimento totale di 1 milione e 450mila euro spalmato dalla Regione su tre cantieri aperti in queste settimane. È la nuova fase di interventi messi in campo dopo quelli mirati di pulizia, manutenzione e risagomatura concentrati sui punti dove già poche ore dopo l'esonazione del Savio del 16 maggio l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale era intervenuta rafforzando gli argini.

Dopo aver eseguito nel tratto arginato tra i ponti Nuovo ed Europa i lavori di rimozione degli alberi caduti e degli accumuli legname, si sta portando via la terra e si stanno realizzando interventi di livellamento per garantire la sicurezza del fiume, andando a curare le lesioni riscontrate.

Per quel che riguarda invece il ripristino degli argini, sotto la spalla del ponte di via Europa, sul lato di via Riccione, sono partiti i lavori di costruzione di una parete in cemento armato resistente alla spinta dell'acqua, che agirà da barriera contro eventuali future piene del Savio.

Il sindaco Enzo Lattuca fa il punto: «In questi giorni proprio sotto al ponte Europa l'Agenzia regionale all'interno dell'argine sta realizzando due muri in cemento armato per rafforzare i due punti ai lati del ponte dove, nei giorni dell'alluvione, si sono create delle breccie, che hanno causato gli allagamenti in via Riccione. Con la realizzazione del muro in cemento armato andiamo a rafforzare i punti particolarmente vulnerabili proprio perché il ponte è leggermente più basso rispetto all'argine. Sul lato di via Niccolò Machiavelli proseguono invece i lavori di risagomatura dell'argine in prossimità della confluenza del torrente Cesuola. Sempre in questi giorni i mezzi stanno ultimando i lavori per riportare ai giusti livelli lo spazio del fiume sotto il ponte sia il profilo degli argini sul lato di destra».

Come comunicato dalla Regione, sono tre i cantieri aperti sul territorio comunale. Le opere più rilevanti, per una spesa di 800mila euro, interessano appunto la chiusura di otto argini del fiume Savio e del rio Casalvecchio, con rimozione delle occlusioni ricostruite dopo le inverte per il regolare deflusso delle acque, a presidio di importanti e abitazioni in fase di recupero idrografico del bosco del Savio, Riccione e Piacentello.

Altri due interventi sono in corso sul Pisciarello, all'altezza di Case Casalegnoli, con il ripristino del muro di protezione idraulica colata in seguito alla frana della sponda in questo caso l'investimento di 300mila euro) e di Case Francesco, dove il ripristino ha lo scopo di riportare al normale corso del fiume il ponte della ferrovia.

OPERE IN CORSO ANCHE PER CURARE IL PISCIARELLO

Altri due interventi sono in corso sul Pisciarello, all'altezza di Case Casalegnoli, con il ripristino del muro di protezione idraulica colata in seguito alla frana della sponda in questo caso l'investimento di 300mila euro) e di Case Francesco, dove il ripristino ha lo scopo di riportare al normale corso del fiume il ponte della ferrovia.

Nasce Centro di psicoterapia relazionale

Dopo oltre dieci anni di attività libera professionale, l'ambrosiana terapeuta Maria Chiarotti e il direttore del Centro Stefano Albertini, entrambi psicologi e fondatori del Centro, hanno spiegato il valore essere un punto di riferimento regionale per la cittadinanza e professionisti nel campo della psicoterapia relazionale individuale, di coppia e familiare. Oltre alla direzione, fanno parte dell'equipe gli psicologi psicoterapeuti Renato Capacci, Gaia Orti, Roberta Carraro, Marco Silvestri, Alessia Galvani. Il stata inoltre attivata una collaborazione con Jessica Neri, addeptrice ed arrotolatrice. Psicoterapia individuale per adulti e ragazzi, terapia di coppia e familiare anche per famiglie con bambini e adolescenti in difficoltà, gestione della separazione, della mediazione familiare, del lutto e delle patologie legate alle dipendenze. Una presa in carico di valutazioni in età evolutiva per i figli. Adulti con parimenti a rischio sono i principali ambiti d'intervento del Centro, che è situato in viale Carducci 79.

IN FIERA

Assemblea annuale di Concooperative

Si svolge oggi, a partire dalle 14.45, alla Fiera di Pievecento, l'Assemblea annuale di Concooperative Romagna.

AL BUFALINI

Consolazione malati incontro oggi

Oggi alle 18, nella sala convegno del Bufalini, Luca Montagna, direttore del reparto di Medicina Interna, tiene un incontro sul tema "Il ministero della consolazione coi malati ricoverati in ospedale e i loro familiari". Il primo appuntamento di un ciclo di formazione organizzata dalla Cappuccinella specialistica, iniziativa dal vescovo il 2 febbraio 2022, composta da due cappuccini e dai cinque diaconi che fanno servizio nei ponteggi, da quattro ministri della comunione (del 16 settembre), da tre medici, da tre infermieri e da tre operatori socio-sanitari.

MUSEO DELL'ECOLOGIA

Storie e storytelling sugli alimenti

Stasera alle 21, al Museo dell'ecologia in piazzetta Zanqueti, il docente universitario Alberto Grandi tiene un incontro dal titolo "Domestizzazione di origine inventiva: storie e storytelling a portata di tavola".

CINEMA E FISICHE

Visione del film "Mia" e contributi di esperti

Per la rassegna "Cinema e Psiche" al cinema "Libero" in viale Carducci, dedicata quest'anno a "La figlia", stasera alle 20.45 in programma "Mia", film del 2021 di Suso De Marco, con i protagonisti Giorgio Bonobbini, psicologo e Suso De Marco, psicoterapeuta dell'adolescenza e della famiglia. Direzione Philippe Pouchet, coprodotto Anna Romagnolo, Cesena e il regista.

Scuola di politica di Fdi lanciata da Donzelli

Sabato sera a Palazzo del Ridotto con un incontro al mese previsto da novembre

CESENA Giovanni Donzelli, deputato e responsabile nazionale organizzazione di Fratelli d'Italia, ha tenuto a battesimo a Palazzo del Ridotto, due settimane fa, la scuola di formazione politica promossa dal partito guidato da Giorgia Meloni. Con lui sul palco anche Michele Barabasolo, senatore e coordinatore regionale, Alice Busogno, deputata e coordinatrice provinciale, e Nicholas Pellegriani, coordinatore provinciale di Governo Nazionale.

Dal mese prossimo la scuola di formazione politica di Fdi organizza un appuntamento mensile, dedicato sempre alla riforma della giunta, gli emblemi e le politiche europee. L'obiettivo è far crescere la classe dirigente della comunità di Fratelli d'Italia. Il incontro d'apertura è stato invece dedicato al primo anno di Governo Meloni, mettendo l'accento sui canali di battaglia della destra come partito e interesse nazionale.

Battesimo letterario a 12 anni

CESENA Emozione e grande soddisfazione per Maria Corazzi, la dodicenne cesenate che frequenta la classe seconda della scuola media "Sacro Cuore", alla prima presentazione ufficiale del suo libro di racconti e poesie, intitolato "Cerasavolta" e pubblicato da "Pianebosco". Il libro (tra le presentazioni) è stato già a tempo in affollato e memorato nei suoi prime storie. Poi ha via via affinato le sue qualità e adesso ha fatto il suo primo passo editoriale e c'è il libro in libreria: il prossimo sabato scorso ha presentato alla libreria "Viale dei cillig", in corteo Dandini, la sua prima creatura letteraria, in dialogo col preside della sua scuola, Filippo Piacentini.

per una spesa di 800mila euro, interessano appunto la chiusura di rotte arginali del fiume Savio e del rio Casalecchio, con rimozione delle occlusioni e ricostruzione delle rive per il regolare deflusso delle acque, a presidio di infrastrutture e abitazioni in tutto il reticolo idrografico del bacino del Savio, Rubicone e Pisciatello.

Altri due interventi sono in corso sul Pisciatello, all'altezza di Case Castagnoli, col ripristino del muro di protezione idraulica crollato in seguito alla frana della sponda (in questo caso l'investimento è di 350mila euro) e tra Casale e Case Francesconi, dove si ripristinano le scarpate e gli argini del torrente, erosi nel tratto a valle del ponte della ferrovia.

LAVORI DI RIPRISTINO POST ALLUVIONE

Interventi di pulizia e di manutenzione lungo l'intera tratta del fiume Santerno

«L'importanza di garantire la sicurezza lungo le sponde» Opere per oltre 3 milioni di euro

IMOLA «Gli eventi alluvionali di maggio hanno evidenziato la necessità di interventi urgenti sul fiume Santerno. Sono stati intrapresi interventi immediati post alluvione, e ora sono previsti ulteriori lavori di pulizia e manutenzione sono stati avviati lungo l'intera tratta del fiume, con un investimento di oltre 3 milioni di euro».

Lo ha detto il consigliere regionale della Lega, Daniele Marchetti, ricordando i «diversi sopralluoghi svolti nei mesi scorsi lungo il corso del fiume Santerno, sollecitato dalle segnalazioni dei cittadini, segnalazioni che sono state prontamente comunicate alle autorità competenti».

«Nonostante la mancata risposta ufficiale ai miei atti ispettivi - ha aggiunto Marchetti - prendo atto che si stiano intraprendendo azioni per risolvere le problematiche evidenziate, sebbene le promesse da sole non siano sufficienti.

Continuerò a monitorare scrupolosamente l'adeguatezza e la tempestività degli interventi, assicurando che le risorse stanziate siano utilizzate efficacemente per la sicurezza della popolazione».

L'esponente della Lega riferisce che «sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza e pulizia degli argini del fiume da Imola a Sant'Agata sul Santerno, con un impegno finanziario di circa 500 mila euro.

Questo intervento ha comportato l'abbattimento di centinaia di alberi».

La Regione Emilia-Romagna ha guidato quest'operazione, evidenziando «l'importanza di garantire la sicurezza lungo le sponde del fiume».

«La Regione - conclude Marchetti -ha poi annunciato ulteriori interventi di messa in sicurezza degli argini del fiume Santerno, con una somma stanziata che si aggira attorno al milione di euro».



Al ponte Europa Un doppio muro di cemento armato per fermare le piene

Sul lato via Riccione partiti i lavori di costruzione di una parete resistente alla spinta dell'acqua che agirà da barriera contro il **Savio**. Il sindaco: «Andiamo a rafforzare i punti particolarmente vulnerabili»

Nel corso di questi mesi, che hanno fatto seguito agli eventi alluvionali di maggio, gli **argini** del **fiume Savio** sono stati oggetto di mirati lavori di pulizia, manutenzione e risagomatura, nell'ambito di un più ampio intervento di messa in sicurezza delle diverse aree, con particolare riferimento ai punti dove, già il 16 maggio, a poche ore dall'**esondazione** del **Savio**, l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale è intervenuta rafforzando gli **argini**. A questo proposito, dopo aver eseguito nel tratto arginato tra i ponti Nuovo ed Europa i lavori di gestione della vegetazione (rimozione alberature cadute e accumuli legname), adesso si procede con la rimozione della terra e gli interventi di livellamento al fine di garantire la sicurezza del **fiume**, con contestuale ripresa delle lesioni riscontrate nei tratti con **argine**. In relazione invece alle opere di ripristino degli **argini**, sotto la spalla del ponte di via Europa - lato via Riccione - sono partiti i lavori di costruzione di una parete in cemento armato resistente alla spinta dell'acqua che agirà da barriera contro eventuali future piene del **Savio**.

«In questi giorni proprio sotto al ponte Europa - commenta il sindaco Enzo Lattuca - l'Agenzia regionale all'interno dell'**argine** sta realizzando due muri in cemento armato per rafforzare i due punti ai lati del ponte dove, nei giorni dell'alluvione, si sono create delle breccie - poi immediatamente chiuse con la posa di massi ciclopici - che hanno causato gli allagamenti in via Riccione.

Con la realizzazione del muro in cemento armato andiamo a rafforzare i punti particolarmente vulnerabili proprio perché il ponte è leggermente più basso rispetto all'**argine**. Sul lato di via Niccolò Machiavelli invece proseguono i lavori di risagomatura dell'**argine** in prossimità della confluenza del **torrente** Cesuola. Sempre in questi giorni i mezzi stanno ultimando i lavori per riportare ai giusti livelli lo spazio del **fiume** sotto il ponte sia il profilo degli **argini** sul lato di destra».

Come comunicato dalla Regione, sono tre i cantieri aperti sul territorio del comune di Cesena, per un totale di 1 milione 450mila euro. Le opere più rilevanti - dal **valore** di 800 mila euro - interessano appunto la chiusura di rotte arginali del **fiume Savio** e del rio Casalecchio, con rimozione delle occlusioni e ricostruzione delle rive per il regolare deflusso delle **acque**, a presidio di infrastruttura e

Acqua Ambiente Fiumi

abitazioni in tutto il reticolo idrografico del bacino del **Savio**, Rubicone e Pisciatello. Altri due interventi riguardano il Pisciatello all'altezza di Case Castagnoli con il ripristino del muro di protezione idraulica crollato in seguito alla **frana** della sponda del **fiume**, con un investimento dal **valore** di 350mila euro; tra Casale e Case Francesconi con opere per il ripristino delle scarpate e degli **argini** del **torrente**, erosi nel tratto a **valle** del ponte della ferrovia.

Ieri il sindaco ha ricevuto in municipio un gruppo di tifosi dello Stoccarda che ha donato 19mila euro agli alluvionati. «Prima di andare allo stadio a tifare insieme Cesena, li abbiamo ringraziati di persona».

Alluvione Cesena, al ponte Europa un doppio muro contro le piene

Sul lato via Riccione sono partiti i lavori di costruzione di una parete resistente alla spinta dell'acqua che agirà da barriera contro il **Savio** Cesena, 16 ottobre 2023 - Nel corso di questi mesi, che hanno fatto seguito agli eventi alluvionali di maggio (VIDEO) gli **argini** del **fiume Savio** sono stati oggetto di mirati lavori di pulizia, manutenzione e risagomatura, nell'ambito di un più ampio intervento di messa in sicurezza delle diverse aree, con particolare riferimento ai punti dove, già il 16 maggio, a poche ore dall'**esondazione** del **Savio**, l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale è intervenuta rafforzando gli **argini**. A questo proposito, dopo aver eseguito nel tratto arginato tra i ponti Nuovo ed Europa i lavori di gestione della vegetazione (rimozione alberature cadute e accumuli legname), adesso si procede con la rimozione della terra e gli interventi di livellamento al fine di garantire la sicurezza del **fiume**, con contestuale ripresa delle lesioni riscontrate nei tratti con **argine**. In relazione invece alle opere di ripristino degli **argini**, sotto la spalla del ponte di via Europa - lato via Riccione - sono partiti i lavori di costruzione di una parete in cemento armato resistente alla spinta dell'acqua che agirà da barriera contro eventuali future piene del **Savio**. «In questi giorni proprio sotto al ponte Europa - commenta il sindaco Enzo Lattuca - l'Agenzia regionale all'interno dell'**argine** sta realizzando due muri in cemento armato per rafforzare i due punti ai lati del ponte dove, nei giorni dell'alluvione, si sono create delle breccce - poi immediatamente chiuse con la posa di massi ciclopici - che hanno causato gli allagamenti in via Riccione. Con la realizzazione del muro in cemento armato andiamo a rafforzare i punti particolarmente vulnerabili proprio perché il ponte è leggermente più basso rispetto all'**argine**. Sul lato di via Niccolò Machiavelli invece proseguono i lavori di risagomatura dell'**argine** in prossimità della confluenza del **torrente** Cesuola. Sempre in questi giorni i mezzi stanno ultimando i lavori per riportare ai giusti livelli lo spazio del **fiume** sotto il ponte sia il profilo degli **argini** sul lato di destra". Come comunicato dalla Regione, sono tre i cantieri aperti sul territorio del comune di Cesena , per un totale di 1 milione 450mila euro . Le opere più rilevanti - dal **valore** di 800 mila euro - interessano appunto la chiusura di rotte arginali del **fiume Savio** e del rio Casalecchio , con rimozione delle occlusioni e ricostruzione delle rive per il regolare deflusso delle **acque** , a presidio di infrastrutture e abitazioni in tutto il reticolo idrografico del bacino del **Savio**, Rubicone e Pisciatello. Altri due interventi riguardano il Pisciatello all'altezza di



Sul lato via Riccione sono partiti i lavori di costruzione di una parete resistente alla spinta dell'acqua che agirà da barriera contro il Savio Cesena, 16 ottobre 2023 - Nel corso di questi mesi, che hanno fatto seguito agli eventi alluvionali di maggio (VIDEO) gli argini del fiume Savio sono stati oggetto di mirati lavori di pulizia, manutenzione e risagomatura, nell'ambito di un più ampio intervento di messa in sicurezza delle diverse aree, con particolare riferimento ai punti dove, già il 16 maggio, a poche ore dall'esondazione del Savio, l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale è intervenuta rafforzando gli argini. A questo proposito, dopo aver eseguito nel tratto arginato tra i ponti Nuovo ed Europa i lavori di gestione della vegetazione (rimozione alberature cadute e accumuli legname), adesso si procede con la rimozione della terra e gli interventi di livellamento al fine di garantire la sicurezza del fiume, con contestuale ripresa delle lesioni riscontrate nei tratti con argine. In relazione invece alle opere di ripristino degli argini, sotto la spalla del ponte di via Europa - lato via Riccione - sono partiti i lavori di costruzione di una parete in cemento armato resistente alla spinta dell'acqua che agirà da barriera contro eventuali future piene del Savio. «In questi giorni proprio sotto al ponte Europa - commenta il sindaco Enzo Lattuca - l'Agenzia regionale all'interno dell'argine sta realizzando due muri in cemento armato per rafforzare i due punti ai lati del ponte dove, nei giorni dell'alluvione, si sono create delle breccce - poi immediatamente chiuse con la posa di massi ciclopici - che hanno causato gli allagamenti in via Riccione. Con la realizzazione del muro in cemento armato andiamo a rafforzare i punti particolarmente vulnerabili proprio perché il ponte è

Case Castagnoli con il ripristino del muro di protezione idraulica crollato in seguito alla **frana** della sponda del **fiume**, con un investimento dal **valore** di 350mila euro; tra Casale e Case Francesconi con opere per il ripristino delle scarpate e degli **argini** del **torrente**, erosi nel tratto a **valle** del ponte della ferrovia. Ieri il sindaco ha ricevuto in municipio un gruppo di tifosi dello Stoccarda che ha donato 19mila euro agli alluvionati. "Prima di andare allo stadio a tifare insieme Cesena, li abbiamo ringraziati di persona".

Ponte Europa, un doppio muro in cemento armato per proteggere la città dalle future piene del Savio

All'altezza del ponte Europa è stato avviato l'intervento di edificazione del doppio muro in cemento armato a sostegno dell'argine. Nel corso di questi mesi, che hanno fatto seguito agli eventi alluvionali di maggio, gli argini del fiume Savio sono stati oggetto di mirati lavori di pulizia, manutenzione e risagomatura, nell'ambito di un più ampio intervento di messa in sicurezza delle diverse aree, con particolare riferimento ai punti dove, già il 16 maggio, a poche ore dall'esondazione del Savio, l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale è intervenuta rafforzando gli argini. A questo proposito, dopo aver eseguito nel tratto arginato tra i ponti Nuovo ed Europa i lavori di gestione della vegetazione (rimozione alberature cadute e accumuli legname), adesso si procede con la rimozione della terra e gli interventi di livellamento al fine di garantire la sicurezza del fiume, con contestuale ripresa delle lesioni riscontrate nei tratti con argine. In relazione invece alle opere di ripristino degli argini, sotto la spalla del ponte di via Europa - lato via Riccione - sono partiti i lavori di costruzione di una parete in cemento armato resistente alla spinta dell'acqua che agirà da barriera contro eventuali future piene del Savio. "In questi

giorni proprio sotto al ponte Europa - commenta il Sindaco Enzo Lattuca - l'Agenzia regionale all'interno dell'argine sta realizzando due muri in cemento armato per rafforzare i due punti ai lati del ponte dove, nei giorni dell'alluvione, si sono create delle breccie - poi immediatamente chiuse con la posa di massi ciclopici - che hanno causato gli allagamenti in via Riccione. Con la realizzazione del muro in cemento armato andiamo a rafforzare i punti particolarmente vulnerabili proprio perché il ponte è leggermente più basso rispetto all'argine. Sul lato di via Niccolò Machiavelli invece proseguono i lavori di risagomatura dell'argine in prossimità della confluenza del torrente Cesuola. Sempre in questi giorni i mezzi stanno ultimando i lavori per riportare ai giusti livelli lo spazio del fiume sotto il ponte sia il profilo degli argini sul lato di destra". Come comunicato dalla Regione, sono tre i cantieri aperti sul territorio del comune di Cesena, per un totale di 1 milione 450mila euro. Le opere più rilevanti - dal valore di 800 mila euro - interessano appunto la chiusura di rotte arginali del fiume Savio e del rio Casalecchio, con rimozione delle occlusioni e ricostruzione delle rive per il regolare deflusso delle acque, a presidio di infrastrutture e abitazioni in tutto il reticolo idrografico del bacino del Savio, Rubicone e Pisciatello. Altri due interventi riguardano il Pisciatello all'altezza di Case Castagnoli con il ripristino del muro di



All'altezza del ponte Europa è stato avviato l'intervento di edificazione del doppio muro in cemento armato a sostegno dell'argine. Nel corso di questi mesi, che hanno fatto seguito agli eventi alluvionali di maggio, gli argini del fiume Savio sono stati oggetto di mirati lavori di pulizia, manutenzione e risagomatura, nell'ambito di un più ampio intervento di messa in sicurezza delle diverse aree, con particolare riferimento ai punti dove, già il 16 maggio, a poche ore dall'esondazione del Savio, l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale è intervenuta rafforzando gli argini. A questo proposito, dopo aver eseguito nel tratto arginato tra i ponti Nuovo ed Europa i lavori di gestione della vegetazione (rimozione alberature cadute e accumuli legname), adesso si procede con la rimozione della terra e gli interventi di livellamento al fine di garantire la sicurezza del fiume, con contestuale ripresa delle lesioni riscontrate nei tratti con argine. In relazione invece alle opere di ripristino degli argini, sotto la spalla del ponte di via Europa - lato via Riccione - sono partiti i lavori di costruzione di una parete in cemento armato resistente alla spinta dell'acqua che agirà da barriera contro eventuali future piene del Savio. "In questi giorni proprio sotto al ponte Europa - commenta il Sindaco Enzo Lattuca - l'Agenzia regionale all'interno dell'argine sta realizzando due muri in cemento armato per rafforzare i due punti ai lati del ponte dove, nei giorni dell'alluvione, si sono create delle breccie - poi immediatamente chiuse con la posa di massi ciclopici - che hanno causato gli allagamenti in via Riccione. Con la realizzazione del muro in cemento armato andiamo a rafforzare i punti particolarmente vulnerabili proprio perché il ponte è leggermente più basso rispetto all'argine. Sul lato di via Niccolò Machiavelli invece proseguono i lavori di risagomatura dell'argine in prossimità della confluenza del torrente Cesuola. Sempre in questi giorni i mezzi stanno ultimando i lavori per riportare ai giusti livelli lo spazio del

protezione idraulica crollato in seguito alla frana della sponda del fiume, con un investimento dal valore di 350mila euro; tra Casale e Case Francesconi con opere per il ripristino delle scarpate e degli argini del torrente, erosi nel tratto a valle del ponte della ferrovia.

Ponte di Torello, guardrail fatiscenti: "Intervenire o si rischia tragedia"

Ponte di Torello, associazione Terre dei Malatesta e dei Montefeltro chiede sostituzione dei guardrail. Il dibattito sulla strada Marecchiese sembra essersi attenuato nelle ultime settimane: da una parte chi chiede interventi incisivi, dall'altra chi invece esprime preoccupazione per ulteriore "cementificazione" e per cantieri che potrebbero incidere in maniera incisiva sul paesaggio. Ma c'è un punto su cui tutto convergono: la condizione delle attuali infrastrutture, nella fattispecie lo stato dell'arte dei ponti che si trovano sul tracciato della Marecchiese.

Settimio Bernardi, dell'associazione Terre dei Malatesta e dei Montefeltro, richiama l'attenzione dell'opinione pubblica sulla situazione di Pietracuta, in particolare per quel che concerne le condizioni di fatiscenza dei guardrail del ponte di Torello: la preoccupazione è che prima o poi possa accadere una tragedia. L'analisi di Bernardi sullo stato dell'arte dei ponti della frazione di **San Leo** riguarda, per ciò che concerne il versante nord del **fiume Marecchia**, anche il ponte sul **torrente Mazzocco**, del quale ci siamo occupati spesso, anche a seguito di altre e numerose segnalazioni. L'infrastruttura è interdetta al transito dei mezzi pesanti (salvo "furbetti" che purtroppo ancora ignorano i divieti), deviati su un altro ponte che però, rileva Bernardi, è "in apparenza piuttosto malandato". Sul versante sud c'è invece il ponte che attraversa il **torrente San Marino**, alla confluenza con il **fiume Marecchia**: il ponte di Torello, snodo fondamentale che collega l'Alta **Valmarecchia** a Galdicciolo, quindi alla Repubblica di **San Marino**, e a Rimini. L'infrastruttura fu oggetto di un intervento nel 2008, come ricorda Bernardi: "Già agli inizi dell'anno 2008 erano partite segnalazioni da parte di cittadini, anche tramite la nostra associazione, su preoccupanti segnali di degrado e di pericolo e dopo le solite facili accuse di falso allarme si è arrivati alla temporanea chiusura del ponte, proprio per il riscontrato grave pericolo di crollo strutturale". Fu per la viabilità un "periodo molto difficile". Venne costruita una variante stradale, con deviazione e guado a fianco del ponte, nell'aprile 2008, con il traffico che subiva ogni giorno forti rallentamenti. I lavori terminarono a ottobre 2008, con riapertura al traffico il 14 novembre 2008 con quella che Bernardi definisce impietosamente "la solita autocelebrazione delle amministrazioni e della politica". In quell'occasione l'associazione però criticò la progettazione dell'intervento per la mancata messa in sicurezza delle sponde del ponte, "a cantiere aperto e sicuramente con una spesa accessibile." L'associazione rinnova la richiesta, "prima che



Ponte di Torello, guardrail fatiscenti: "Intervenire o si rischia tragedia"



10/15/2023 07:05

Ponte di Torello, associazione Terre dei Malatesta e dei Montefeltro chiede sostituzione dei guardrail. Il dibattito sulla strada Marecchiese sembra essersi attenuato nelle ultime settimane: da una parte chi chiede interventi incisivi, dall'altra chi invece esprime preoccupazione per ulteriore "cementificazione" e per cantieri che potrebbero incidere in maniera incisiva sul paesaggio. Ma c'è un punto su cui tutto convergono: la condizione delle attuali infrastrutture, nella fattispecie lo stato dell'arte dei ponti che si trovano sul tracciato della Marecchiese. Settimio Bernardi, dell'associazione Terre dei Malatesta e dei Montefeltro, richiama l'attenzione dell'opinione pubblica sulla situazione di Pietracuta, in particolare per quel che concerne le condizioni di fatiscenza dei guardrail del ponte di Torello: la preoccupazione è che prima o poi possa accadere una tragedia. L'analisi di Bernardi sullo stato dell'arte dei ponti della frazione di San Leo riguarda, per ciò che concerne il versante nord del fiume Marecchia, anche il ponte sul torrente Mazzocco, del quale ci siamo occupati spesso, anche a seguito di altre e numerose segnalazioni. L'infrastruttura è interdetta al transito dei mezzi pesanti (salvo "furbetti" che purtroppo ancora ignorano i divieti), deviati su un altro ponte che però, rileva Bernardi, è "in apparenza piuttosto malandato". Sul versante sud c'è invece il ponte che attraversa il torrente San Marino, alla confluenza con il fiume Marecchia: il ponte di Torello, snodo fondamentale che collega l'Alta Valmarecchia a Galdicciolo, quindi alla Repubblica di San Marino, e a Rimini. L'infrastruttura fu oggetto di un intervento nel 2008, come ricorda Bernardi: "Già agli inizi dell'anno 2008 erano partite segnalazioni da parte di cittadini, anche tramite la nostra

succeda quello che è già successo" (il riferimento alla tragedia di Mestre), sottolineando lo stato di degrado dei guardrail, che necessiterebbe di un intervento nelle sue fondamenta.